Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 290 del 13 dicembre 2000 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì 13 dicembre 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 206

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 23 ottobre 2000.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 23 ottobre 2000.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'Amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'Amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'Amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'Amministrazione finanziaria dei questionari stessi;

Visto l'art. 9-*bis*, comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

Visto l'art. 10, della legge 8 maggio 1998, n. 146, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1998, e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Visto il decreto dirigenziale 18 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1999, concernente i criteri per l'individuazione di altri soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 2000, concernente l'individuazione di altri incaricati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Visti gli articoli 3, comma 2, e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernenti l'esercizio dei poteri e le attribuzioni dei dirigenti generali;

Visto l'art. 13 della citata legge 8 maggio 1998, n. 146, in base al quale devono essere adottati dal Ministro delle finanze esclusivamente i provvedimenti che sono espressione del potere di indirizzo politico-amministrativo, di cui agli articoli 3, comma 1, e 14 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Considerato che occorre stabilire le caratteristiche e le modalità di predisposizione dei predetti dati da trasmettere all'Amministrazione finanziaria in via telematica;

Considerato che i questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo nella detta provincia e che, a causa di tali attività, si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione dei detti questionari;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati, con le relative istruzioni, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore, che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1999 hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:

a) produzione di carne, non di volatili, e di prodotti della macellazione - codice attività 15.11.1, conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione - codice attività 15.11.2, produzione di carne di volatili e di prodotti delle macellazione - codice attività 15.12.1, conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione - codice attività 15.12.2, produzione di prodotti a base di carne - codice attività 15.13.0 (questionario SD05);

b) trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione - codice attività 15.51.1, produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc. - codice attività 15.51.2 (questionario SD15);

c) fabbricazione di altri prodotti in gomma - codice attività 25.13.0, fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche - codice attività 25.21.0, fabbricazione di imballaggi in materie plastiche - codice attività 25.22.0, fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia - codice attività 25.23.0, fabbricazione di altri articoli in materie plastiche - codice attività 25.24.0 (questionario SD17);

d) servizi di ingegneria integrata - codice attività 74.20.3 (questionario SK23);

e) commercio all'ingrosso di medicinali - codice attività 51.46.1, commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici - codice attività 51.46.2 (questionario SM23);

f) commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria) - codice attività 51.24.1, commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria - codice attività 51.24.2, commercio all'ingrosso di pellicce - codice attività 51.42.2 (questionario SM33);

g) commercio all'ingrosso di calzature e accessori - codice attività 51.42.4, commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio - codice attività 51.47.8 (questionario SM34);

h) commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi - codice attività 52.48.C, commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a., se si tratta di fiori, piante e sementi - codice attività 52.62.7, altro commercio ambulante a posteggio mobile, se riguarda fiori, piante e sementi - codice attività 52.63.5 (questionario SM40);

i) valorizzazione e vendita immobiliare - codice attività 70.11.0, compravendita di beni immobili effettuata su beni propri - codice attività 70.12.0, locazione di beni immobili propri e sublocazione - codice attività 70.20.0 (questionario SG40);

j) trasporti marittimi - codice attività 61.11.0, trasporti costieri - codice attività 61.12.0, trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari) - codice attività 61.20.0, altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua - codice attività 63.22.0 (questionario SG77);

k) noleggio di autovetture - codice attività 71.10.0, noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri - codice attività 71.21.0, noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali - codice attività 71.22.0 (questionario SG79);

l) noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore - codice attività 45.50.0, noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile - codice attività 71.32.0 (questionario SG81);

m) consulenze finanziarie - codice attività 74.14.1, attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale - codice attività 74.14.4, agenzie di informazioni commerciali - codice attività 74.14.6 (questionario SG87).

2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1999.

Art. 2.

1. Per la stampa dei questionari di cui all'art. 1 devono essere utilizzati il colore ciano e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *a)* alla lettera *c)*; il colore giallo e il colore nero per il questionario indicato alla lettera d); il colore viola e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *e)* alla lettera *h)*; il colore magenta e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *i)* alla lettera *m)*, ovvero può essere utilizzato, per tutti i questionari, il solo colore nero.

2. I questionari di cui all'art. 1 del presente decreto sono resi disponibili gratuitamente dal Ministero delle finanze in formato elettronico e possono essere utilizzati prelevandoli dal sito Internet www.finanze.it

3. I medesimi questionari possono essere altresì prelevati da altri siti Internet a condizione che gli stessi rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati nonché gli estremi del presente decreto.

Art. 3.

1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 15 febbraio 2001 al centro di servizio delle imposte dirette ed indirette indicato nell'allegato 1. I contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono inviare i questionari entro il 30 aprile 2001.

2. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'art. 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1999, per la quale è stato approvato il relativo questionario con i decreti ministeriali del 18 aprile 1997, del 12 giugno 1997, del 3 luglio 1997, del 5 dicembre 1997, del 10 febbraio 1998, del 10 agosto 1998 e del 26 novembre 1999, se non hanno provveduto alla compilazione e trasmissione di quest'ultimo questionario, possono ottenere, senza applicazione di sanzioni, gli effetti della dichiarazione di variazione di attività disciplinata dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, compilando il questionario ricevuto.

Art. 4.

1. Gli utenti del servizio telematico, diversi dalle banche e dalle Poste italiane S.p.a., che intendono trasmettere i dati dei modelli di cui all'art. 1 in via telematica, devono effettuare la predetta trasmissione entro il 5 marzo 2001, secondo le specifiche tecniche che saranno indicate con successivo decreto. Gli utenti del servizio telematico, diversi dalle banche e dalle Poste italiane S.p.a., con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono effettuare tale trasmissione entro il 21 maggio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 23 ottobre 2000

Il direttore generale: ROMANO

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SD05

Codici attività

15.11.1	Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2	Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1	Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2	Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0	Produzione di prodotti a base di carne.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD05

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione/lavorazione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **15.11.1** Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
- **15.11.2** Conservazione di carne non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
- **15.12.1** Produzione di carni di volatili, e di prodotti della macellazione;
- **15.12.2** Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
- **15.13.0** Produzione di prodotti a base di carne.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione", codice 15.12.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Produzione di prodotti a base di carne", codice 15.13.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Produzione di prodotti a base di pesce, crostacei e molluschi", codice 15.20.2, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 15.20.2 e l'incidenza del 25%; il codice 15.13.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i

lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** ad **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una unità produttiva ed una unità di vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo dei quadri B compilati.

Nel **rigo B00** va indicato il numero progressivo del quadro che si sta compilando.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:

- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla macellazione e/o sezionamento;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla trasformazione (intesa come fase successiva al sezionamento);
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla stagionatura del prodotto;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad esposizione della merce;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali interni e/o contigui all'unità produttiva, destinati all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue all'unità produttiva, occorre compilare i righi da B18 a B26;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B11, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B17**, se l'unità locale è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Unità di vendita (non contigua alla produzione)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:

- nel **rigo B18**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità di vendita;
- nel **rigo B19**, il prefisso e il numero di tele-

fono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
– nel **rigo B20**, il codice di avviamento postale;
– nel **rigo B21**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B22**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B23**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
– nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
– nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
– nel **rigo B26**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.).

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.
In particolare, indicare:
– nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;
– nel **rigo C2**, la quantità di gas metano consumata, espressa in metri cubi;
– nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.;
– nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture ed ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
– nei **righi** da **D1** a **D3**, per ciascuna classe di mezzi di trasporto individuata, il numero dei veicoli, distinguendo tra refrigerati e non refrigerati;
– nel **rigo D4**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e/o lavorazione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
– nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio, si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera, altresì, svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato;
– nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolta per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi, si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terze imprese in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato.Come già precisato al punto precedente, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato a privati o imprese;
– nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa.
Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Produzione/Lavorazione conto terzi

– nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
– nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;

Produzione/lavorazione affidata a terzi

– nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
– nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre campionarie;
– nel **rigo E10**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;

Area di mercato

– nel **rigo E11**, il **codice 1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;
– nel **rigo E12**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **E13** ad **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela estera anche se appartenente all'U.E., in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
– nel **rigo E23**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime

– nei **righi** da **G1** a **G7**, per ciascuna delle tipologie individuate, indicare la quantità, espressa in quintali, delle materie prime utilizzate nella lavorazione, distinguendo quelle prodotte in proprio, acquistate o di proprietà di terzi;

Fasi della produzione/lavorazione

– nei **righi** da **G8** a **G32**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo la produzione svolta internamente (effettuata in conto proprio o in conto terzi) da quella affidata a terzi (in Italia o all'estero);

Prodotti ottenuti

– nei **righi** da **G33** a **G42**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti ottenuti, per ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G43**, l'ammontare delle spese per l'acquisto di materiale per il confezionamento;
- nel **rigo G44**, l'ammontare delle spese sostenute per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- nel **rigo G45**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G46**, barrando la relativa casella se si partecipa a consorzi;
- nel **rigo G47**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.
- nel **rigo G48**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G49**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999 e, nella seconda colonna dei righi I1e I17, la capacità in metri cubi.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ **MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD05**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
				PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			%
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD05

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo dei quadri compilati

B00 Numero progressivo

	UNITÀ PRODUTTIVA
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla macellazione e/o sezionamento
B8	Mq dei locali destinati alla trasformazione
B9	Mq dei locali destinati alla stagionatura del prodotto
B10	Mq dei locali destinati a magazzino
B11	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B12	Mq dei locali destinati ad uffici
B13	Mq dei locali destinati ad esposizione
B14	Mq dei locali destinati alla vendita
B15	Mq dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti
B16	Mq degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli di cui al rigo B11
B17	Ubicazione in zona di insediamento produttivo
	UNITÀ DI VENDITA (non contigua alla produzione)
B18	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B19	Telefono (prefisso, numero)
B20	C.A.P.
B21	Comune
B22	Provincia (sigla)
B23	Potenza impegnata (Kw)
B24	Mq dei locali destinati alla vendita
B25	Mq dei locali destinati a magazzino
B26	Mq dei locali destinati ad altri servizi

MODELLO SD05

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas metano (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

		Refrigerati	Non refrigerati
	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO (escluse le autovetture)	**Numero**	**Numero**
D1	fino a t. 3,5		
D2	oltre t. 3,5 fino a t.12		
D3	superiore a t.12		
D4	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000	

Produzione/lavorazione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione e/o lavorazione conto proprio	%
E2	Produzione e/o lavorazione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE CONTO TERZI (indicare solo se è stato compilato il rigo E2)	
E4	Numero committenti (1 = un committente; 2 = da due a cinque committenti; 3 = oltre cinque committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in riferimento ai ricavi complessivi	%
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia .000 U.E. .000 EXTRA U.E.	.000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
E10	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
E12	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Commercianti all'ingrosso	%
E16	Commercianti al dettaglio	%
E17	Grande distribuzione/distribuzione organizzata /Hard discount	%
E18	Privati	%
E19	Ristorazione/Catering	%
E20	Enti pubblici, enti privati e comunità	%
E21	Altri	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO SD05

Produzione/lavorazione e commercializzazione *(segue)*

E22	Export	%
E23	Vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME	**Produzione propria (q.li)**	**Acquistate (q.li)**	**di proprietà di terzi (q.li)**
G1	Bovini e carni bovine			
G2	Ovini e carni ovine			
G3	Suini e carni suine			
G4	Equini e carni equine			
G5	Ratiti e carni di ratiti			
G6	Avicole, cunicole e carni avicole e cunicole			
G7	Selvaggina			

	FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	Estero
G8	Macellazione				
G9	Sezionamento o taglio				
G10	Disosso di carni fresche e congelate				
G11	Disosso di carni stagionate				
G12	Taglio-macinatura				
G13	Confezionamento				
G14	Confezionamento sottovuoto				
G15	Confezionamento in atmosfera protettiva				
G16	Salatura a secco/Dissalatura/Toelettatura				
G17	Stagionatura				
G18	Sugnatura/Stuccatura				
G19	Marchiatura				
G20	Etichettatura				
G21	Affettatura				
G22	Decongelamento				
G23	Salamoiatura				
G24	Zangolatura				
G25	Stampaggio/Disaerazione/Cottura - formatura				
G26	Pastorizzazione dopo insaccamento				
G27	Formulazione/Inoculo				
G28	Riempimento budelli				
G29	Stufatura				
G30	Asciugamento				
G31	Surgelazione- Congelamento				
G32	Preparazione di prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere				

(segue)

MODELLO SD05

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORATI	% sui ricavi
G33	Mezzene	%
G34	Quarti	%
G35	Tagli anatomici	%
G36	Prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere	%
G37	Surgelati	%
G38	Carni in gelatina	%
G39	Salumi (prosciutto crudo, prosciutto cotto, insaccati crudi e cotti, ecc.)	%
G40	Avicoli, cunicoli, selvaggine	%
G41	Ratiti	%
G42	Altro	%
		1 0 0 %

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI			
G43	Spese relative a materiale per confezionamento			.000
G44	Spese per smaltimento rifiuti speciali			.000
G45	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi			.000
G46	Partecipazione a consorzi			
G47	Lavoro interinale	N. giornate	Spese .000	di cui per oneri retributivi e contributivi .000
				Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G48	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate		.000
				Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G49	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate		.000

MODELLO SD05

Beni strumentali

		Numero	Capacità mc
I1	Celle frigorifere		
I2	Bilance automatiche		
I3	Piastra mobile per siringatura		
I4	Serbatoio per salamoia con agitatore		
I5	Zangola refrigeratata e sottovuoto		
I6	Zangola impastatrice		
I7	Stampi per cottura		
I8	Tunnel sottovuoto		
I9	Vasche di cottura		
I10	Armadio a vapore		
I11	Termosaldatrice sottovuoto		
I12	Cutter		
I13	Tritacarne		
I14	Affettatrice		
I15	Riempitrice		
I16	Impastatrice		
I17	Ambienti condizionati per la preparazione e/o lavorazione		
I18	Impianto di confezionamento		

MODELLO SD05

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SD15

Codici attività

15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD15

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione/lavorazione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
– **15.51.1** Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
– **15.51.2** Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi ecc.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate, devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
– in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
– a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
– con il modello Unico 2000;
va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione, codice 15.51.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.", codice 15.51.2; compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Produzione di margarina e di grassi commestibili simili", codice 15.43.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 15.43.0 e l'incidenza del 25%; il codice 15.51.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati

contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** ad **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale, non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una unità produttiva ed una unità di vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo dei quadri B compilati.
Nel **rigo B00** va indicato il numero progressivo del quadro che si sta compilando.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e/o dei magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino, compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati all'allevamento di animali da latte, compresi quelli coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a servizi veterinari, compresi quelli coperti con tettoie
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad esposizione della merce;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali interni e/o contigui all'unità produttiva, destinati all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue all'unità produttiva occorre compilare i righi da B17 a B25
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli altri spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);

Unità di vendita (non contigua alla produzione)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:
- nel **rigo B17**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B18**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B19**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B20**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B21**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B22**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.).

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.
In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;

– nel **rigo C2**, la quantità di gas metano consumata, espressa in metri cubi;
– nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.;
– nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture ed ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
– nei **righi** da **D1** a **D3**, per ciascuna classe di mezzi di trasporto individuata, il numero dei veicoli, distinguendo tra refrigerati e non refrigerati;
– nel **rigo D4**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'attività di trattamento e/o trasformazione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:
– nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolta in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio, s'intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera, altresì, svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato;
– nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolta per conto terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi, s'intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terze imprese in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Come già precisato al punto precedente, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato a privati o imprese;
– nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trattati e/o trasformati dall'impresa.
Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Produzione/Lavorazione conto terzi

– nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
– nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 e E4;

Produzione/Lavorazione affidata a terzi

– nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
– nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
– nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre campionarie;

Area di mercato

– nel **rigo E11**, il **codice 1, 2, 3** o **4,** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;
– nel **rigo E12**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **E13** ad **E22** per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo E23** la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela estera anche se appartenente all'U.E., in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
– nel **rigo E24**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Modalità organizzativa

– nei **righi G1** e **G2** , barrando la relativa casella, la modalità organizzativa adottata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Provenienza del latte impiegato nella produzione/lavorazione

– nei **righi** da **G3** a **G6**, per ciascuna delle tipologie individuate, in percentuale, la provenienza del latte trattato o trasformato in rapporto alla produzione/lavorazione complessiva.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di prodotti impiegati nella produzione/lavorazione

– nei **righi** da **G7** a **G13**, per ciascuna delle categorie individuate, in percentuale, la tipologia di prodotto trasformato o trattato in rapporto alla produzione/lavorazione complessiva;
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti venduti

– nei **righi** da **G14** a **G29**, per ciascuna tipologia di prodotto individuato, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo G30**, la percentuale dei ricavi provenienti da prodotti derivanti da coltivazioni biologiche, in rapporto ai ricavi complessivi;

Fasi della produzione e/o lavorazione

– nei **righi** da **G31** a **G41**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo la produzione svolta internamente (effettuata in conto proprio o in conto terzi) da quella affidata a terzi (in Italia o all'estero);

Modalità di distribuzione dei prodotti

– nei **righi G42** e **G43**, barrando la relativa casella, se la distribuzione dei prodotti viene effettuata, rispettivamente, con mezzi propri o di terzi;

Marchio

– nel **rigo G44**, con riferimento alla produzione con marchio del consorzio (con o senza marchio proprio), in percentuale la quantità prodotta/lavorata in rapporto alla produzione complessiva;
– nel **rigo G45**, con riferimento alla produ-

zione con marchio proprio, in percentuale le quantità prodotte/lavorate in rapporto alla produzione complessiva;
- nel **rigo G46**, con riferimento alla produzione con marchio del distributore, in percentuale la quantità prodotta/lavorata in rapporto alla produzione complessiva.
- nel **rigo G47**, con riferimento alla produzione senza marchio, in percentuale la quantità prodotta/lavorata in rapporto alla produzione complessiva;

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo G48**, l'ammontare delle spese sostenute per la partecipazione a consorzi e/o, cooperative;
- nel **rigo G49**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
- nel **rigo G50**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
- nel **rigo G51**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
- nel **rigo G52**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ **MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD15**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			

		NUMERO	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa		%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14		%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16		%
A18	Amministratori non soci		

MODELLO SD15

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo dei quadri compilati

B00 Numero progressivo

	UNITÀ PRODUTTIVA
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali e/o dei magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto
B9	Mq dei locali destinati a magazzino
B10	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B11	Mq dei locali destinati ad uffici
B12	Mq degli spazi destinati all'allevamento di animali da latte
B13	Mq degli spazi destinati a servizi veterinari
B14	Mq dei locali destinati ad esposizione
B15	Mq dei locali destinati alla vendita
B16	Mq dei locali e degli altri spazi destinati ad altri servizi
	UNITÀ DI VENDITA (non contigue alla produzione)
B17	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B18	Telefono (prefisso, numero)
B19	C.A.P.
B20	Comune
B21	Provincia (sigla)
B22	Potenza impegnata (Kw)
B23	Mq dei locali destinati alla vendita
B24	Mq dei locali destinati a magazzino
B25	Mq dei locali destinati ad altri servizi

MODELLO SD15

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas metano (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

MODELLO SD15

Mezzi di trasporto

	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO (escluse le autovetture)	Refrigerati Numero	Non refrigerati Numero
D1	fino a t. 3,5		
D2	oltre t. 3,5 fino a t. 12		
D3	superiore a t. 12		
D4	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000	

Produzione/lavorazione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione e/o lavorazione conto proprio	%
E2	Produzione e/o lavorazione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE CONTO TERZI (indicare solo se è stato compilato il rigo E2)	
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5)	
E5	Percentuale di ricavi provenienti dal committente principale in riferimento ai ricavi complessivi	%
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia .000 U.E. .000 EXTRA U.E.	.000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
E12	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
E13	Grande distribuzione	%
E14	Distribuzione organizzata	%
E15	Hard discount	%
E16	Commercianti all'ingrosso	%
E17	Commercianti al dettaglio	%
E18	Industria	%
E19	Artigiani	%
E20	Enti pubblici, enti privati e comunità	%
E21	Privati	%
E22	Altri	%
		1 0 0 %
E23	Export (U.E., extra U.E.)	%
E24	Percentuale delle vendite per via telematica (internet, ecc.)	%

MODELLO SD15

Elementi specifici dell'attività

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
G1	Produttore indipendente	
G2	Produttore in cooperativa agricola	
	PROVENIENZA DEL LATTE IMPIEGATO NELLA PRODUZIONE/LAVORAZIONE	% sulle quantità prodotte/lavorate
G3	da allevatori	%
G4	dai centri di raccolta	%
G5	da produzione propria	%
G6	altro	%
		100 %
	TIPOLOGIA DI PRODOTTI IMPIEGATI NELLA PRODUZIONE/LAVORAZIONE	% sulle quantità prodotte/lavorate
G7	Latte vaccino	%
G8	Latte ovino	%
G9	Latte caprino	%
G10	Latte bufalino	%
G11	Siero di latte	%
G12	Panne	%
G13	Altre materie prime e semilavorati	%
		100 %
	PRODOTTI VENDUTI	% sui ricavi
	Latte	
G14	Latte crudo	%
G15	Latte alimentare pastorizzato	%
G16	Latte alimentare pastorizzato di alta qualità	%
G17	Latte a lunga conservazione	%
G18	Altre tipologie di latte (latte sterilizzato, ecc.)	%
	Derivati del latte	
G19	Formaggi duri	%
G20	Formaggi semiduri	%
G21	Formaggi molli	%
G22	Formaggi freschi	%
G23	Formaggi fusi	%
G24	Burro	%
G25	Ricotta	%
G26	Yogurt	%
G27	Panna	%
G28	Budini e dessert	%
G29	Altri prodotti e semilavorati (anche per destinazione mangimistica)	%
		100 %
G30	Percentuale dei ricavi provenienti da prodotti di coltivazioni biologiche, in rapporto ai ricavi complessivi	%

(segue)

MODELLO SD15

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	Estero
G31	Filtrazione/centrifugazione				
G32	Pastorizzazione				
G33	Sterilizzazione				
G34	Coagulazione				
G35	Cottura				
G36	Pressatura				
G37	Stagionatura				
G38	Filatura				
G39	Omogeneizzazione				
G40	Zangolatura				
G41	Confezionamento (compresa la porzionatura)				

	MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI	
G42	Trasporto con mezzi propri	
G43	Trasporto con mezzi di terzi	

	MARCHIO	% sulle quantità prodotte/lavorate
G44	Produzione con marchio del consorzio (con o senza marchio proprio)	%
G45	Produzione solo con marchio proprio	%
G46	Produzione con marchio del distributore	%
G47	Produzione senza marchio	%
		1 0 0 %

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G48	Costi sostenuti per la partecipazione a consorzi e/o cooperative	.000
G49	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
G50	Lavoro Interinale — N. giornate — Spese .000 — di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G51	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria — N. giornate	.000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G52	Personale distaccato presso altre imprese — N. giornate	.000

MODELLO SD15

Beni strumentali

		Numero
I1	Serbatoi di stoccaggio latte	
I2	Centrifuga	
I3	Scambiatore di calore a piastre	
I4	Caldaie di coagulazione	
I5	Tavoli a pareti filtranti	
I6	Linee automatiche per il drenaggio	
I7	Filatrice continua	
I8	Tagliapasta	
I9	Formatrice	
I10	Zangolatrice	

MODELLO SD15

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SD17

Codici attività

25.13.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SD17

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi energetici;
- mezzi di trasporto;
- produzione/lavorazione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **25.13.0** Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
- **25.21.0** Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
- **25.22.0** Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
- **25.23.0** Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
- **25.24.0** Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività fra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia", codice 25.23.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche", codice 25.24.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'eserci-

zio dell'attività di "Fabbricazione di colle e gelatine", codice 24.62.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 24.62.0 e l'incidenza del 25%; il codice 25.24.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro non vanno indicati gli associati in partecipazione e i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'art. 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A17**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A12** ad **A17**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una unità produttiva e una unità di vendita. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo dei quadri B compilati.

Nel **rigo B00** va indicato il numero progressivo del quadro che si sta compilando.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:

- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività produttiva;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;

– nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
– nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
– nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali interni e/o contigui all'unità produttiva, destinati all'attività di vendita. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue all'unità produttiva, occorre compilare i righi da B16 a B24;
– nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.);
– nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
– nel **rigo B15**, se l'unità locale è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Unità di vendita (non contigua alla produzione)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:
– nel **rigo B16**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità di vendita;
– nel **rigo B17**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
– nel **rigo B18**, il codice di avviamento postale;
– nel **rigo B19**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B20**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B21**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
– nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
– nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
– nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garage, box, ecc.).

5. CONSUMI ENERGETICI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1999.

In particolare, indicare:
– nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica consumata, espressa in Kwh;
– nel **rigo C2**, la quantità di gas metano consumata, espressa in metri cubi;
– nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg.;
– nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture e ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.

In particolare, indicare:
– nei **righi** da **D1** a **D3**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
– nel **rigo D4**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

7. PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e/o lavorazione e di commercializzazione dei prodotti.

In particolare, indicare:
– nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio, s'intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera, altresì, svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato;
– nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi s'intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terze imprese in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Come già precisato al punto precedente, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato a privati o imprese;
– nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da E1 ad E3 deve risultare pari a 100;

Produzione/lavorazione conto terzi

– nel **rigo E4**, il codice **1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
– nel **rigo E5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i righi E2 ed E4;

Produzione/lavorazione affidata a terzi

– nel **rigo E6**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
– nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo E8**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo E9**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
– nel **rigo E10**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre campionarie;

Area di mercato

– nel **rigo E11**, il codice **1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;

– nel **rigo E12**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenete a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **E13** ad **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo, si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate nei **righi** da **E13** ad **E21** deve risultare pari a 100;

– nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela estera, anche se appartenente all'U.E., in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;

– nel **rigo E23**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite effettuate per via telematica in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

Materie prime

In particolare, con riferimento al totale degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili", indicare:

– nel **rigo G1**, la percentuale degli acquisti di materie prime (plastiche e gomme di riferimento);

– nel **rigo G2**, la percentuale degli acquisti di altre materie prime lavorate;

– nel **rigo G3**, la percentuale degli acquisti di parti d'acquisto, componenti e semilavorati.

Il totale delle percentuali indicate nei **righi G1**, **G2** e **G3** deve risultare pari a 100.

Nella seconda colonna dei **righi** da **G1A** a **G1I** e dei **righi** da **G2A** a **G2F**, distintamente per ciascuna delle tipologie elencate, sono richieste informazioni sulla quantità, espressa in quintali, delle materie prime utilizzate nella produzione e/o lavorazione. In particolare:

– nel **rigo G1A**, indicare la quantità, espressa in quintali, di gomme naturali utilizzate nella lavorazione;

– nel **rigo G1B**, indicare la quantità, espressa in quintali, di gomme sintetiche utilizzate nella lavorazione. Al riguardo, si precisa che nelle gomme sintetiche rientrano, tra le altre: copolimeri stirene-butadiene (SBR), gomme polibutadieniche, gomme polisopreniche, gomma butile, copolimeri e terpolimeri etilene-propiplene (EPM, EPDM), policloroprene, gomma nitrile, gomme siliconiche, gomme poliuretaniche, gomme fluorurate, gomme acriliche;

– nei **righi** da **G1C** a **G1E**, per ciascuna delle tipologie individuate, indicare la quantità, espressa in quintali, delle materie prime (termoplastiche) utilizzate nella lavorazione. Al riguardo, si precisa che le materie termoplastiche comprendono, tra le altre: resine acetaliche, resine acriliche (AR), copolimero acrilonitrile-butadiene-stirene (ABS), poliammide prolicaprolattone (PA6-Nylon 6), poliesametilenadipammide (PA66-Nylon66), policarbonato (PO), polietilentereftalato (PETP), polietilene a bassa densità (PELD), polietilene ad alta densità (PEHD), polipropilene (PP), polistirene (PS), politetrafluoroetilene (PTFE), polivinilcloruro (PVC);

– nei **righi** da **G1F** a **G1I**, per ciascuna delle tipologie individuate, indicare la quantità, espressa in quintali, delle materie prime (termoindurenti) utilizzate nella lavorazione. Al riguardo, si precisa che, le materie termoindurenti comprendono anche le resine epossidiche (EP), resine fenolo formaldeide (PF), resine melamminaformaldeide (MF), resine siliconiche (SI), resine poliestere insature (mescolate con stirene);

– nei **righi** da **G2A** a **G2F**, per ciascuna delle tipologie individuate, indicare la quantità, espressa in quintali, delle altre materie prime utilizzate nella lavorazione;

Fasi della produzione e/o lavorazione

– nei **righi** da **G4** a **G22**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte internamente (effettuate in conto proprio o in conto terzi) da quelle affidate a terzi (in Italia o all'estero). Al riguardo, si precisa che:

– la mescolazione, di cui al **rigo G4**, comprende anche le fasi del dosaggio, della pesatura e della masticazione;

– l'estrusione, di cui al **rigo G6**, comprende anche la preformatura;

– lo stampaggio, di cui al **rigo G7**, comprende lo stampaggio ad iniezione, a compressione e "transfer";

– la calandratura, di cui al **rigo G8**, comprende anche l'accoppiamento;

– le polimerizzazioni a freddo e a caldo (in autoclave), di cui ai **righi G10** e **G11**, comprendono anche la spalmatura e l'attacco gomma-metallo;

– il taglio sviluppi (manuale o a CN), di cui al **rigo G13**, comprende anche la fustellatura, la spiralatura, la sbavatura e la rifilatura;

– la decorazione per rivestimento con metalli, di cui al **rigo G16**, comprende anche l'immersione e l'impregnazione;

– le lavorazioni con asportazione di truciolo, di cui al **rigo G19**, comprendono anche la fresatura;

Prodotti ottenuti e/o lavorati

– nei **righi** da **G23** a **G41**, per ciascuna delle tipologie elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti ottenuti e/o lavorati, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate in tali righi deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

– nel **rigo G42**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;

– nel **rigo G43**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;

– nel **rigo G44**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;

– nel **rigo G45**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e, nel secondo campo, il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro sono richieste informazioni sui beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

In particolare, per ciascuna tipologia elencata nei **righi** da **I1** a **I28**, e da **I30** a **I35**, indicare il numero complessivo dei beni strumentali, inoltre, nella seconda colonna dei **righi** da **I1** a **I28**, specificare il numero di quelli a controllo automatico o semiautomatico.

Se si dispone di laboratori chimici, barrare la casella in corrispondenza del **rigo I29**.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci ed agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
- 17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
- 17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
- 17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
- 17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
- 17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
- 17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
- 17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
- 17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
- 17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
- 17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
- 18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
- 26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- 26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- 26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
- 28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
- 28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
- 28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
- 28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
- 28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
- 28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
- 28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
- 28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
- 28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
- 28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
- 28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
- 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
- 28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
- 28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
- 28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
- 28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
- 28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 Produzione di molle;
- 28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
- 28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
- 33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
- 31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
- 18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
- 52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
- 18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
- 19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
- 18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
- 19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
- 26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
- 26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
- 26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
- 26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
- 26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
- 28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
- 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
- 29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
- 29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
- 29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
- 29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
- 29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
- 29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
- 29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
- 29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
- 29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
- 29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
- 29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
- 29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
- 29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
- 29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
- 29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
- 29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
- 29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD17**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
				PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			%
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			%
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD17

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo dei quadri compilati

B00 Numero progressivo

	UNITÀ PRODUTTIVA
B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza impegnata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad uffici
B11	Mq dei locali destinati ad esposizione
B12	Mq dei locali destinati alla vendita
B13	Mq dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli di cui al rigo B9
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	UNITÀ DI VENDITA (non contigua alla produzione)
B16	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B17	Telefono (prefisso, numero)
B18	C.A.P.
B19	Comune
B20	Provincia (sigla)
B21	Potenza impegnata (Kw)
B22	Mq dei locali destinati alla vendita
B23	Mq dei locali destinati a magazzino
B24	Mq dei locali destinati ad altri servizi

MODELLO SD17

Consumi energetici

C1	Energia elettrica (Kwh)	
C2	Gas metano (mc)	
C3	Gas liquido (kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO (escluse le autovetture)	**Numero**
D1	fino a t. 3,5	
D2	oltre t. 3,5 fino a t. 12	
D3	superiore a t. 12	
D4	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

Produzione/lavorazione e commercializzazione

		% sui ricavi
E1	Produzione e/o lavorazione conto proprio	%
E2	Produzione e/o lavorazione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE CONTO TERZI (da indicare solo se è stato compilato il rigo E2)	
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
E5	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in rapporto ai ricavi complessivi	%
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
E6	Italia .000 U.E. .000 EXTRA U.E.	.000
E7	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E8	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
E10	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	AREA DI MERCATO	
E11	Nazionale (1= comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
E12	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	**% sui ricavi**
E13	Industria	%
E14	Artigiani	%
E15	Grande distribuzione	%
E16	Distribuzione organizzata	%
E17	Hard discount	%
E18	Commercio all'ingrosso	%
E19	Commercio al dettaglio	%
E20	Privati	%
E21	Altri	%
		1 0 0 %
E22	Export (U.E., extra U.E.)	%
E23	Vendite per via telematica (Internet, ecc.)	%

MODELLO SD17

Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E MERCI INCORPORATE	% sul totale degli acquisti	Quintali
G1	**Materie prime (plastiche e gomme di riferimento)**	%	
	Elastomeri		
G1A	Gomme naturali		
G1B	Gomme sintetiche		
	Termoplastiche		
G1C	Granuli		
G1D	Lastre, nastri		
G1E	Altre forme		
	Termoindurenti		
G1F	Granuli		
G1G	Lastre, nastri		
G1H	Altre forme		
G1I	Fibre (ad esempio: fibra di vetro, di metallo, ecc.)		
G2	**Altre materie prime lavorate**	%	
G2A	Legno		
G2B	Leghe metalliche		
G2C	Vetri e cristalli		
G2D	Fibre tessili (naturali e/o sintetiche)		
G2E	Ausiliari chimici, vernici e pigmenti		
G2F	Adesivi, colle e sigillanti		
G3	**Parti d'acquisto/componenti/semilavorati**	%	
		1 0 0 %	

	FASI DELLA PRODUZIONE e/o LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E./extra U.E.
G4	Mescolazione				
G5	Vulcanizzazione gomme				
G6	Estrusione				
G7	Stampaggio				
G8	Calandratura				
G9	Termoforatura				
G10	Polimerizzazione a freddo				
G11	Polimerizzazione a caldo (in autoclave)				
G12	Spruzzatura rinforzo vetroresina				
G13	Taglio sviluppi (manuale o a CN)				
G14	Assemblaggio al banco o in linea				
G15	Decorazione per verniciatura, stampigliatura, riproduzione di disegni				
G16	Decorazione per rivestimento con metalli				

(segue)

MODELLO SD17

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	FASI DELLA PRODUZIONE e/o LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E./extra U.E.
G17	Saldatura (dielettrica ad alta frequenza, a ultrasuoni, a frizione meccanica)				
G18	Rifinitura				
G19	Lavorazioni con asportazione di truciolo				
G20	Collaudo				
G21	Imballaggio (manuale o automatico)				
G22	Altri processi				

	PRODOTTI OTTENUTI e/o LAVORATI	% sui ricavi
G23	Articoli per la casa (oggetti per la toeletta, servizi da tavola, utensili da cucina, ecc.)	%
G24	Articoli per l'edilizia (porte, finestre, intelaiature, persiane, avvolgibili, battiscopa, ecc.)	%
G25	Articoli per l'idrosanitario (vasche, lavabi, docce, tazze per gabinetti, cassette di scarico, ecc.)	%
G26	Articoli per la segnaletica stradale, di cantiere, per lavori pubblici	%
G27	Articoli per uso medicale e laboratorio (cannule, tubi sanitari, contagocce, pipette, guanti, ecc.)	%
G28	Articoli per il settore elettrico	%
G29	Articoli per il settore sportivo	%
G30	Articoli per il settore nautico	%
G31	Articoli per l'industria (fili, nastri, tubi, blocchi, valvole, lastre, ecc.)	%
G32	Articoli di cancelleria (ufficio, scuola, ecc.)	%
G33	Articoli per il settore delle telecomunicazioni	%
G34	Articoli ed accessori per il settore automobilistico	%
G35	Articoli ed accessori per il settore ciclistico e motociclistico	%
G36	Articoli d'igiene in gomma (preservativi, tettarelle, borse per l'acqua calda, tiralatte, ecc.)	%
G37	Articoli per l'imballaggio (sacchi, sacchetti, scatole, bottiglie, ecc.)	%
G38	Articoli di abbigliamento e prodotti tessili	%
G39	Articoli per il settore della cosmetica (portaciprie, astucci per rossetti, ecc.)	%
G40	Articoli tessili gommati (materassi, cuscini, ecc.)	%
G41	Altri prodotti	%
		1 0 0 %

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G42	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi			.000
G43	Lavoro interinale	N. giornate	Spese .000	di cui per oneri retributivi e contributivi .000
				Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G44	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate		.000
				Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G45	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate		.000

MODELLO SD17

Beni strumentali

		Numero	di cui automatici o semiautomatici
I1	Dosatrici		
I2	Macchine per pesatura		
I3	Masticatori		
I4	Mescolatori		
I5	Presse/Autoclavi per vulcanizzazione gomme		
I6	Macchine per estrusione (trafilatrici, ecc.)		
I7	Presse ad iniezione		
I8	Presse per stampaggio a compressione		
I9	Calandre a caldo		
I10	Presse per termoforatura		
I11	Autoclavi per polimerizzazione		
I12	Impianto spruzzatura rinforzo		
I13	Presse verticali per RTM		
I14	Impianti di taglio		
I15	Linee (banchi) d'assemblaggio		
I16	Macchine di collaudo		
I17	Imballatrici		
I18	Macchine per la lavorazione del legno		
I19	Macchine ad asportazione di truciolo		
I20	Banchi rifinitura		
I21	Banchi lavorazione attrezzature		
I22	Cabine di verniciatura		
I23	Forni per trattamento termico metalli		
I24	Impianti per la metallizzazione		
I25	Saldatrici a caldo		
I26	Saldatrici a effetto dielettrico		
I27	Saldatrici a ultrasuoni		
I28	Altre macchine/impianti		
I29	Laboratori chimici (barrare la casella)		
	Mezzi di movimentazione interna e magazzini		Numero
I30	Carrelli		
I31	Nastri trasportatori e conveyors		
I32	Gru a ponte		
I33	Magazzini automatici (traslo, armadi rotanti)		
	Informatica		Numero
I34	Grandi computer (Host)		
I35	Work station		

MODELLO SD17

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK23
Codice attività
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SK23

1. GENERALITÀ

Il questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano l'attività di "Servizi di ingegneria integrata" (codice attività: 74.20.3), sia in qualità di imprenditori sia di esercenti arti o professioni. Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività professionalmente o in forma d'impresa. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo uno delle istruzioni generali, esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.

Si ricorda che:
- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente s'intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti che conseguono contemporaneamente redditi di lavoro autonomo e redditi d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri Unico persone fisiche RG, Unico persone fisiche RF, Unico società di persone ed equiparate RG, Unico società di persone ed equiparate RF, Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati RS, Unico enti non commerciali ed equiparati RG e Unico enti non commerciali ed equiparati RF; cassa se sono stati compilati i quadri: Unico persone fisiche RE, Unico società di persone ed equiparate RE e Unico enti non commerciali ed equiparati RE).

Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo due delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività ed aree specialistiche;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo o di impresa.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono, professionalmente o in forma d'impresa, l'attività prevalente di "Servizi di ingegneria integrata" (codice attività: **74.20.3**).

I contribuenti che esercitano oltre all'attività di "Servizi di ingegneria integrata" una seconda attività, devono:
- compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività predetta di "Servizi di ingegneria integrata", e quest'ultima sia l'attività prevalente;
- non compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "Servizi di ingegneria integrata", ma risulti prevalente l'altra attività. In tal caso si è tenuti, infatti, alla presentazione del questionario predisposto per la sola attività prevalente nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame;
- compilare due diversi questionari solo se l'altra attività non appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "Servizi di ingegneria integrata".

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo preva-

lente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora sia svolta anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.

L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora siano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività di servizi di ingegneria integrata. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti da tutte le attività svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.

La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmente svolga anche attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.

Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. **contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre all'attività prevalente di servizi di ingegneria integrata, un'altra attività di impresa:**
   - ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
   - ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "servizi di ingegneria integrata", codice 74.20.3: L. 170.000.000;
   - ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "valorizzazione e vendita immobiliare", codice 70.11.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

   Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 70.11.0 e l'incidenza del 15%;

2. **contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre all'attività prevalente di servizi di ingegneria integrata, un'altra attività professionale:**
   - ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1999: L. 200.000.000;
   - ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "servizi di ingegneria integrata", codice 70.32.0: L. 170.000.000;
   - ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di "attività tecniche svolte da periti industriali", codice 74.20.B, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 74.20.B e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa e la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività di servizi di ingegneria integrata riportando, nella relativa casella, il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2** se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO O DI IMPRESA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A4) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A5) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza (righi da A6 a A12) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.

Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratto di formazione e lavoro, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.

Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratto di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000, mentre per gli assunti con contratto di formazione e lavoro deve essere desunto dal modello DM10 relativo all'anno 1999. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente, che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano l'attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale

da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

– un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nel secondo campo è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
– un'associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nel secondo campo è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70);

Personale addetto all'attività di impresa

– nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
– nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
– nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nei **righi** da **A6** ad **A11** nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
– nel **rigo A12**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Per individuare le unità locali da indicare è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

– nel **rigo B00**, il numero progressivo;
– nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
– nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
– nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
– nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
– nel **rigo B7**, le spese addebitate al contribuente per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui lo stesso svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate al professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi, di cui il medesimo si avvale;
– nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, pulizia dei locali, utenze telefoniche, riscaldamento, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
  - architetto ed ingegnere che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i soggetti, ecc.);
  - geometra e ingegnere che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il geometra (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'ingegnere (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
– nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività;
– nel **rigo B10**, l'uso promiscuo dell'abitazione, barrando la relativa casella. Si precisa, al riguardo, che in tale ipotesi, nei righi precedenti i dati richiesti devono riferirsi alla parte dell'unità destinata effettivamente all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ ED AREE SPECIALISTICHE

Nel quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività e le aree specialistiche. In particolare, indicare:

Modalità di espletamento dell'attività

– nei **righi** da **F1** a **F18**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna il numero delle prestazioni relative all'attività considerata e nella seconda colonna, in percentuale, l'attività svolta in rapporto alla produzione che nell'anno 1999, ha generato ricavi/compensi ovvero incrementi di rimanenze.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Aree specialistiche

– nei **righi** da **F19** a **F31**, distintamente per ciascuna delle aree specialistiche elencate, in percentuale, l'attività svolta in rapporto alla produzione che nell'anno 1999, ha generato ricavi/compensi ovvero incrementi di rimanenze.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare la tipologia della clientela, la localizzazione dell'attività e le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G1** a **G7**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, in percentuale, l'attività svolta in rapporto alla produzione che nell'anno 1999, ha generato ricavi/compensi ovvero incrementi di rimanenze.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Localizzazione dell'attività

– nei **righi** da **G8** a **G14**, distintamente per ciascuna localizzazione geografica individuata (territorio nazionale e estero), in percentuale, l'attività svolta in rapporto alla produzione che nell'anno 1999, ha generato ricavi/compensi ovvero incrementi di rimanenze. Al riguardo, si precisa che, ai soli fini degli studi di settore, analogamente a quanto indicato nella Tabella "A" allegata alla legge 24 gennaio 1979, n. 18 (come sostituita dalla legge 9 aprile 1984, n. 61), concernente le elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo, nel Nord-Ovest rientrano il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia, nel Nord Est rientrano il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna; nel Centro rientrano la Toscana, l'Umbria, le Marche e il Lazio; nel Sud rientrano l'Abruzzo, il Molise, la Campania, la Basilicata, la Calabria e la Puglia; nelle Isole rientrano la Sicilia e la Sardegna.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Elementi contabili specifici

– nel **rigo G15**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
– nel **rigo G16**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc.;
– nel **rigo G17**, l'ammontare delle spese sostenute per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tener conto di eventuali limiti di deducibilità previsti dal TUIR;
– nel **rigo G18**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione delle apparecchiature tecniche;
– nel **rigo G19**, l'ammontare delle spese sostenute per la manutenzione del software;
– nel **rigo G20**, il valore complessivo al 31/12/1999, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili, e che, le spese dei beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare, vanno computate nella misura del 50 per cento;
– nel **rigo G21**, l'ammontare delle spese sostenute in relazione a servizi di ingegneria affidati a terzi (andranno comprese anche quelle indicate nel rigo G23);
– nel **rigo G22**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999. I contribuenti che esercitano l'attività professionalmente possono non compilare tale campo in quanto l'informazione è richiesta nel rigo M4 del quadro degli elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo;
– nel **rigo G23**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno compresi, ad esempio, le spese sostenute da un'impresa esercente l'attività di servizi di ingegneria integrata per i compensi corrisposti ad un ingegnere per la direzione dei lavori. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività svolta dall'impresa non distintamente evidenziate in fattura. I contribuenti che esercitano l'attività professionalmente possono non compilare tale campo in quanto l'informazione è richiesta nel rigo M5 del quadro degli elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo;

Prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale

– nel **rigo G24**, le esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi di durata non ultrannuale (in propria promozione o su commessa), valutate ai sensi dell'art. 59, comma 5, del TUIR;
– nel **rigo G25**, le rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi di durata non ultrannuale (in propria promozione o su commessa), valutate ai sensi dell'art. 59, comma 5, del TUIR;

Altri elementi specifici

– nel **rigo G26**, nella prima colonna, il numero di studi professionali associati in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata in studi professionali associati rispetto alla medesima attività svolta in forma individuale o associata. Per maggior chiarimento, si riporta il seguente esempio: un professionista che svolge la propria attività anche presso uno studio associato dedicando a tale prestazione il 50% del tempo complessivamente impegnato nell'attività professionale svolta in forma individuale, indicherà 1 nel primo campo e 50 nel secondo campo.
– nel **rigo G27**, nella prima colonna, il numero di altre società in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata in altre società rispetto a quella svolta in forma individuale o associata;
– nel **rigo G28**, con riferimento all'attività svolta in rapporto alla produzione che nell'anno 1999 ha generato ricavi/compensi ovvero incrementi di rimanenze, nella prima colonna, il numero dei servizi completi di ingegneria integrata e, nella seconda colonna, la percentuale di tali servizi considerati, rispetto al totale dell'attività svolta. Si precisa che questo rigo va compilato esclusivamente qualora vengano forniti, nei riguardi di uno stesso committente, contemporaneamente più servizi individuati nei righi da F1 a F9;
– nel **rigo G29**, con riferimento all'attività svolta in rapporto alla produzione che nell'anno 1999 ha generato ricavi/compensi ovvero incrementi di rimanenze, nella prima colonna, il numero dei servizi di ingegneria affidati da terzi non committenti dell'opera e, nella seconda colonna, la percentuale conseguita da tali servizi, rispetto al totale dell'attività svolta;
– nel **rigo G30**, nel primo campo, il numero

di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.

7. BENI STRUMENTALI

In questo quadro, con riferimento al 31 dicembre 1999, indicare:

Hardware

– nei **righi** da **I1** a **I8**, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo;

Software

– nel **rigo I9**, il costo complessivo del software posseduto e/o detenuto a qualsiasi titolo.

8. ELEMENTI CONTABILI

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:

- la prima "Attività di lavoro autonomo", deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale;
- la seconda "Attività d'impresa", deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
Il contribuente che esercita più attività, appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro RK del modello UNICO 2000 Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

	Persone fisiche	Società di persone ed equiparate	Enti non commerciali ed equiparati
El. cont.	**Quadro RE**	**Quadro RE**	**Quadro RE**
M 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1
M 2	RE 3	RE 3	RE 3
M 3	RE 11	RE 11	RE 11
M 4	RE 12	RE 12	RE 12
M 5	RE 13	RE 13	RE 13
M 6	RE 7	RE 7	RE 7
M 7	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2
M 8	RE 8, campo 1	RE 8, campo interno	RE 8, campo interno
M 9	RE 16	RE 16	RE 16
M10	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20
M11	********	Desumibili dal quadro RK	********

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.E Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK23**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITA' — Lavoro dipendente a tempo pieno | Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali | Pensionato | Altre attività professionali e/o di impresa

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui compensi o ricavi % | Codifica | Incidenza sui compensi o ricavi % | Codifica | Incidenza sui compensi o ricavi %

ALTRI DATI — Anno di inizio attività | TIPOLOGIA DI REDDITO (1= impresa; 2= lavoro autonomo)

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro		
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	**NUMERO**	**% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA (LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI)**
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	**NUMERO**	**% DI LAVORO PRESTATO (LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI)**
A6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A7	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A6 che prestano attività nell'impresa		%
A8	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A8		%
A10	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A11	Soci diversi da quelli di cui al rigo A10		%
A12	Amministratori non soci		

MODELLO SK23

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B10	Uso promiscuo dell'abitazione	

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B10	Uso promiscuo dell'abitazione	

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B10	Uso promiscuo dell'abitazione	

MODELLO SK23

Modalità di espletamento dell'attività ed aree specialistiche

	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	Numero	Attività	
F1	Studi ed indagini preliminari (di pianificazione, di mercato, di fattibilità, economici, finanziari, rilievi tecnici e topografici)			%
F2	Progettazione preliminare			%
F3	Progettazione definitiva, esecutiva, costruttiva			%
F4	Project management, supervisioni, gestione approvvigionamenti			%
F5	Direzione lavori, contabilità lavori			%
F6	Valutazione rischi			%
F7	Controllo qualità in corso d'opera			%
F8	Addestramento e formazione del personale			%
F9	Avviamento dell'opera finale o della produzione/messa in esercizio			%
F10	Collaudi			%
F11	Gestione ed esercizio dell'opera finale			%
F12	Manutenzione programmata nell'esercizio dell'opera finale			%
F13	Controllo qualità nell'esercizio dell'opera finale			%
F14	Ricerca applicata			%
F15	Perizie di stima/giudiziali, arbitrati e contenzioso			%
F16	Consulenze diverse			%
F17	Costruzione e montaggio			%
F18	Altre prestazioni			%
			1 0 0	%

	AREE SPECIALISTICHE	Attività	
F19	Urbanistica e territorio (PRG, PP, PL, piani paesaggistici, parchi naturali)		%
F20	Edilizia residenziale, terziaria (direzionale, ospedaliera, turistica), industriale e di recupero		%
F21	Civile (strutture, ponti, viadotti, gallerie, opere di sostegno, geologia e geotecnica)		%
F22	Impiantistica (impianti per fluidi, terotecnici, elettrici, a correnti deboli e altri)		%
F23	Idraulica e marittima (gestione delle acque, fognature, dighe e opere marittime)		%
F24	Aeronautico, aerospaziale		%
F25	Trasporti (strade e autostrade, ferrovie, aeroporti, sistemi portuali, gestione del traffico)		%
F26	Ambientale (protezione, monitoraggio ambientale, sistemi per il trattamento dei rifiuti)		%
F27	Processo industriale (siderurgia, meccanica, chimica, elettronica, telecomunicazioni, energia)		%
F28	Agricoltura e sviluppo rurale (agricoltura, allevamento, irrigazione, infrastrutture rurali)		%
F29	Informatica		%
F30	Organizzazione e gestione aziendale		%
F31	Altro		%
		1 0 0	%

MODELLO SK23

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	Attività
G1	Esercenti arti e professioni anche in forma associata	%
G2	Imprenditori individuali e società di persone	%
G3	Società di capitale	%
G4	Banche e compagnie d'assicurazione	%
G5	Stato ed enti pubblici territoriali	%
G6	Altri enti pubblici e privati, commerciali o non	%
G7	Altro	%
		100 %

	LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	Attività
	ITALIA	
G8	Nord-Est	%
G9	Nord-Ovest	%
G10	Centro	%
G11	Sud	%
G12	Isole	%
	ESTERO	
G13	U.E.	%
G14	Extra U.E.	%
		100 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	
G15	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G16	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati	.000
G17	Spese di aggiornamento professionale (corsi, convegni, congressi, ecc.)	.000
G18	Spese per manutenzione apparecchiature tecniche	.000
G19	Spese per manutenzione software	.000
G20	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	.000
G21	Spese sostenute per servizi di ingegneria affidata a terzi	.000
G22	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
G23	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica (relative alle attività indicate ai righi da F1 a F18)	.000

	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE	
G24	Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale	.000
G25	Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale	.000

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	Numero	Attività
G26	Partecipazioni in studi professionali associati		%
G27	Partecipazioni in altre società		%
G28	Servizi completi di ingegneria integrata		%
G29	Servizi di ingegneria affidati da terzi non committenti dell'opera		%

G30	Lavoro Interinale	N. giornate		Spese	.000	di cui per oneri retributivi e contributivi	.000

MODELLO SK23

Beni strumentali

	HARDWARE	Numero
I1	Personal computer	
I2	Server (unità centrali)	
I3	Videoterminale	
I4	Stampante	
I5	Plotter	
I6	Scanner	
I7	Fotocopiatrice	
I8	Sistemi CAD e stazioni grafiche	
	SOFTWARE	
I9	Costo complessivo del software	,000

Elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo o di impresa

	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO		
M1	Valore dei beni strumentali		.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica		.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente		.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi		.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica		.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000		.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M8	di cui per oneri finanziari		.000
M9	Consumi		.000
M10	Altre spese		.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati		.000
	ATTIVITÀ D'IMPRESA		
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SM23

Codici attività

51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  - a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  - b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    - viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  - c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  - d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  - e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM23

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
– **51.46.1** Commercio all'ingrosso di medicinali;
– **51.46.2** Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
– in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
– a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
– con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di medicinali", codice 51.46.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici", codice 51.46.2 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di prodotti chimici", codice 51.55.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 51.55.0 e l'incidenza del 25%; il codice 51.46.2 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del Mod. 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali, deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita all'ingrosso e all'esposizione interna della merce. Si precisa che, in caso di vendita effettuata direttamente dal magazzino, va compilato esclusivamente il rigo B8;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio. Vanno indicati, ad esempio, i locali destinati all'adeguamento dei prodotti commercializzati, all'assistenza tecnica (per riparazioni), a laboratorio di analisi e controllo, ecc.
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;

– nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico, compresi quelli coperti con tettoie;
– nel **rigo B14**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un centro commerciale all'ingrosso, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in un parco commerciale;
– nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1999;
– nel **rigo B16**, l'ammontare delle spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali, addebitate per la gestione dei beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.).

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
– nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
– nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
– nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

– nei **righi** da **G1** a **G5**, per ciascuna tipologia di vendita elencata, in percentuale, i ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:
  • **per vendita all'ingrosso a libero servizio (cash & carry)** si intende quella in cui il grossista acquista in proprio, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro ed al trasporto a proprie spese;
  • **per ingrosso tradizionale** si intende la vendita effettuata da un'azienda indipendente che acquista dal produttore la proprietà dei beni in nome e conto proprio per la successiva rivendita ai dettaglianti, utilizzatori professionali od aziende diverse;
  • **per vendita "on line" di medicinali** si intende quella effettuata tramite collegamento via modem con le farmacie-clienti, con rifornimenti in tempo reale e consegna giornaliera della merce ordinata;
  • **per attività di intermediazione e vendita conto terzi e/o conto deposito** si intende quella nella quale l'intermediario contribuisce alla negoziazione tra le parti offrendo, eventualmente, i servizi di vendita, di distribuzione o di deposito, senza l'acquisto in proprietà della merce negoziata (agenti plurimandatari, broker, concessionari);

Prodotti trattati

– nei **righi** da **G6** a **G20**, per ciascuna delle tipologie di prodotti elencati, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

– nei **righi** da **G21** a **G26**, barrando l'apposita casella, se vengono effettuate le tipologie di servizi individuate in ciascun rigo;

Tipologia di settore

– nei **righi** da **G27** a **G30**, per ciascuna tipologia di settore individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G31** a **G40**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati

– nel **rigo G41**, barrando la casella, se si è concessionario/esclusivista di uno o più produttori;
– nel **rigo G42**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;

Area di mercato

– nel **rigo G43** il **codice 1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a 3 regioni, oltre 3 regioni;
– nel **rigo G44**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui sono effettuate entrambe le tipologie di cessioni, vanno barrate ambedue le caselle.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

– nei **righi** da **H1** a **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili".
Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

– nei **righi** da **H5** a **H7**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Addetti all'attività di vendita

– nei **righi** da **H8** a **H11**, con riferimento al personale distintamente individuato:
  • nella prima colonna, il numero dei soggetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alle vendite ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto ha prestato servizio per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo H8, il numero due;

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM23

Studi di settore

- nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");

Costi e spese specifici

– nel **rigo H12**, l'ammontare dei costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese;
– nel **rigo H13**, l'ammontare delle spese sostenute per l'aggiornamento professionale;
– nel **rigo H14**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
– nel **rigo H15**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999.

8. BENI STRUMENTALI

In questo quadro, con riferimento al 31/12/1999, indicare:
– nei **righi** da **I1** a **I5**, per ciascuna delle tipologie elencate, nella prima colonna il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo e, nella seconda colonna, in corrispondenza del rigo I1 i metri lineari, e del rigo I5 i metri cubi;
– nel **rigo I6**, barrando la relativa casella, se si possiede un magazzino computerizzato.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM23**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata

Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM23

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B9	Mq locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce	
B10	Mq locali per la vendita al dettaglio	
B11	Mq locali destinati a laboratorio	
B12	Mq locali destinati ad uffici	
B13	Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico	
B14	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)	
B15	Numero giorni di apertura nell'anno	
B16	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	,000

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B9	Mq locali per la vendita all'ingrosso e l'esposizione della merce	
B10	Mq locali per la vendita al dettaglio	
B11	Mq locali destinati a laboratorio	
B12	Mq locali destinati ad uffici	
B13	Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico	
B14	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)	
B15	Numero giorni di apertura nell'anno	
B16	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	,000

MODELLO SM23

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a 3,5 t	
D3	compresa tra 3,5 t e 12 t	
D4	superiore a 12 t	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

MODELLO SM23

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	% sui Ricavi
G1	Ingrosso a libero servizio (cash & carry)	%
G2	Ingrosso e distribuzione tradizionale	%
G3	Ingrosso con vendita on line di medicinali	%
G4	Attività di intermediazione/vendita conto terzi o conto deposito	%
G5	Vendita al dettaglio	%
		100 %

	PRODOTTI TRATTATI	% sui Ricavi
G6	Specialità medicinali ad uso umano	%
G7	Specialità medicinali ad uso veterinario	%
G8	O.T.C. (over the counter)	%
G9	Presidi medico chirurgici (ad uso umano e/o veterinario)	%
G10	Prodotti omeopatici	%
G11	Prodotti di erboristeria	%
G12	Integratori alimentari	%
G13	Strumenti e attrezzature medicali	%
G14	Strumenti e attrezzature medicali elettronici/computerizzati	%
G15	Ausili per disabili (carrozzine, stampelle, ecc.)	%
G16	Materiali di consumo dentale	%
G17	Prodotti per l'incontinenza	%
G18	Prodotti per protesi e ortesi	%
G19	Prodotti cosmetici	%
G20	Altri prodotti	%
		100 %

	SERVIZI OFFERTI	SI	NO
G21	Installazione dei prodotti		
G22	Consegna a domicilio		
G23	Noleggio strumenti		
G24	Assistenza tecnica		
G25	Produzione di prodotti omeopatici		
G26	Servizio di ordinazione on–line		

	TIPOLOGIA DI SETTORE	% sui Ricavi
G27	Grossista di umana	%
G28	Ortopedia	%
G29	Dentale	%
G30	Grossista di veterinaria	%

(segue)

MODELLO SM23

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui Ricavi
G31	Farmacie	%
G32	Sanitarie/ortopediche	%
G33	Medici specialisti/medici veterinari/dentisti	%
G34	Ospedali/cliniche/laboratori/ambulatori ecc. pubblici	%
G35	Ospedali/cliniche/laboratori/ambulatori ecc. privati	%
G36	Laboratori odontotecnici	%
G37	Grossisti	%
G38	Utilizzatori finali (es.: privati ed aziende zootecniche)	%
G39	Commercianti al dettaglio	%
G40	Altro	%
		100 %

	ALTRI DATI				
G41	Concessionario/esclusivista di uno o più produttori				
G42	Lavoro Interinale	N. giornate	Spese .000	di cui per oneri retributivi e contributivi	.000

	AREA DI MERCATO		
G43	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)		
G44	Internazionale	U.E.	Extra U.E.

MODELLO SM23

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	Acquisti
H1	Da imprese produttrici	%
H2	Da gruppi d'acquisto, unione volontarie, consorzi, cooperative	%
H3	Da imprese all'ingrosso	%
H4	Da importatori/concessionari di marche estere	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H5	Indipendente	
H6	Associato ad unione volontaria e/o gruppo d'acquisto	
H7	Affiliato/franchisee	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H8	Addetti alle vendite			
H9	Venditori diretti			
H10	Agenti/rappresentanti			
H11	Informatori scientifici			

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H12	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti	,000
H13	Spese per aggiornamento professionale	,000
H14	Costi e spese addebitati da gruppi d'acquisto, franchisor, affiliato per voci diverse dagli acquisti	,000
H15	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	,000

Beni strumentali

		Numero		
I1	Scaffali (in metri lineari)		metri lineari	
I2	Muletti			
I3	Frigoriferi			
I4	Nastri trasportatori			
I5	Celle refrigeranti		metri cubi	
I6	Magazzino computerizzato			

MODELLO SM23

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SM33

Codici attività

51.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2	Commercio all'ingrosso di pellicce.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM33

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **51.24.1** "Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
- **51.24.2** "Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria";
- **51.42.2** "Commercio all'ingrosso di pellicce".

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
– in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
– a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
– con il modello UNICO 2000;
va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria" codice 51.24.2: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di pellicce" codice 51.42.2 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.", codice 52.48.H non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 52.48.H e l'incidenza del 25%; il codice 51.42.2 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contri-

buti previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).

In particolare, indicare:
– nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
– nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del Mod. 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
– nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
– nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
– nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
– nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
– nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
– nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse, indicare:
– nel **rigo B00**, il numero progressivo;
– nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
– nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
– nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
– nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
– nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
– nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o a magazzino della merce;
– nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
– nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
– nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci;
– nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico delle merci;
– nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il codice **1**, se trattasi di una struttura autonoma; il codice **2**, se trattasi di attività svolta in centro commerciale all'ingrosso, vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno cinque esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni gestiti con criteri unitari; il codice **3**, in presenza di attività svolta in parco commerciale, vale a dire in area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio e all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome;
– nel **rigo B14**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma;
– nel **rigo B15** la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a parcheggio per la clientela;
– nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1999;
– nel **rigo B17**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il codice **1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari a 8 ore; il codice **2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il codice **3**, se è superiore alle 12 ore.

Vendita al dettaglio con apposita licenza (solo per pellicceria)

I righi da B18 a B32 devono essere compilati qualora venga effettuata vendita al dettaglio, con apposita licenza, di pellicce. In particolare, indicare:
– nel **rigo B18**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale nella quale è esercitata la vendita al dettaglio;
– nei **righi B19** e **B20**, il comune e la provincia in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B21**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha acquisito la licenza per la vendita al dettaglio;
– nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
– nel **rigo B23**, la dimensione, espressa in metri lineari, delle scaffalature e/o stands mobili per l'esposizione della merce destinata alla vendita;
– nel **rigo B24**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione fronte strada (vetrine, vetrate e porte), indipendentemente dall'esposizione della merce in vendita;
– nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino per il dettaglio;
– nel **rigo B26**, nella prima colonna, il numero dei locali destinati a salottini di prova e, nella seconda colonna, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei medesimi locali;
– nel **rigo B27**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibi-

ti a laboratorio per lavorazioni o riparazioni delle pellicce;
- nel **rigo B28**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree di parcheggio riservate specificamente alla clientela per il dettaglio;
- nel **rigo B29**, nella prima colonna, il numero complessivo degli addetti all'attività di vendita al dettaglio che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività d'impresa, indipendentemente dal periodo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto ha prestato servizio per altri cinque mesi, andrà indicato il numero due. Nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo B30**, la percentuale di prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso, in rapporto al totale dei prodotti venduti;
- nel **rigo B31**, il numero di giorni di apertura nel corso del 1999;
- nel **rigo B32**, l'orario giornaliero di apertura riportando, nell'apposita casella, il codice **1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari a 8 ore; il codice **2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il codice **3**, se è superiore alle 12 ore.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpalletts, ecc.

In particolare, indicare:
- nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
- nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita e servizi offerti

- nei righi da **G1** a **G5**, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna tipologia di vendita individuata, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1999. Al riguardo, si precisa che:
  - per ingrosso con vendita al banco si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
  - per ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.) si intende la tipologia di vendita nella quale il grossista che acquista in proprio immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
  - le provvigioni per intermediazione/vendita conto terzi sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, l'intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
  - le provvigioni per intermediazione/vendita conto deposito sono le somme conseguite dal grossista per l'intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;
- nel **rigo G6**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla custodia, dalle riparazioni e dagli altri servizi offerti, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1999. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti trattati

- nei righi da **G7** a **G16**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie individuate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti e, con riferimento ai prodotti indicati nei righi da **G11** a **G13**, il numero dei capi venduti nel 1999. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nel **rigo G17**, barrando la relativa casella, se si effettua la consegna della merce al destinatario;
- nel **rigo G18**, il numero dei capi custoditi presso l'impresa;
- nel **rigo G19**, barrando la relativa casella, se si effettua la riparazione e la rimessa a modello dei capi;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G20** a **G24**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto a quelli complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati specifici dell'attività

- nel **rigo G25**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite a stok o in blocco in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo G26**, nella prima colonna, il numero dei capi venduti in occasione delle vendite promozionali e, nella seconda colonna, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle medesime vendite rispetto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo G27**, nella prima colonna, il numero di pellicce con marchio commerciale proprio vendute nel 1999 e, nella seconda colonna, l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita delle stesse in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo G28**, nel primo campo, il numero delle giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;

Area di mercato

- nel **rigo G28**, il codice **1**, **2, 3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a tre regioni, oltre tre regioni;
- nel **rigo G29**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea o esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di cessione, vanno barrate ambedue le caselle.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** a **H7**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro "Elementi contabili". Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H8** a **H10**, barrando la corrispondente casella, le modalità organizzative che caratterizzano l'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Addetti all'attività di vendita

- nei **righi** da **H11** a **H13**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero dei soggetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un banconista ha prestato servizio per due mesi ed un altro banconista ha prestato servizio per altri cinque mesi, al rigo H11 andrà indicato il numero due; Nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo H14**, nella seconda colonna, il numero dei venditori diretti e, nella seconda

colonna, il numero delle giornate retribuite;
– nel **rigo H15**, il numero degli agenti o rappresentanti di cui si avvale l'impresa;

Costi e spese specifici

– nel **rigo H16**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per lavorazioni o riparazioni effettuate da terzi;
– nel **rigo H17**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese sostenuti per agenti o rappresentanti di commercio;
– nel **rigo H18**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo H19**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
– nel **rigo H20**, l'ammontare dei costi sostenuti per la vigilanza e la sicurezza delle unità locali destinate all'attività di vendita;
– nel **rigo H21**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta, nonché di quella per furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare e il personale dipendente;

Rapporti speciali con la clientela

– nei **righi H22** e **H23**, barrando la corrispondente casella, la tipologia di rapporti che l'impresa ha con la clientela.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **righi** da **I1** ad **I6**, indicare, nella prima colonna, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999 e, nella seconda colonna dei righi **I4** e **I6**, rispettivamente, i metri cubi delle celle frigorifere e i metri lineari delle scaffalature.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ **MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM33**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata

Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM33

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce	
B10	Mq locali destinati ad uffici	
B11	Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci	
B12	Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico delle merci	
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)	
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	,000
B15	Mq di parcheggio riservati alla clientela	
B16	Numero giorni di apertura nell'anno	
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
	VENDITA AL DETTAGLIO CON APPOSITA LICENZA (SOLO PER PELLICCERIA)	
B18	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B19	Comune	
B20	Provincia (sigla)	
B21	Anno di intestazione della licenza per la vendita al dettaglio	
B22	Mq locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	
B23	Scaffalature e/o stands mobili (in metri lineari)	
B24	Esposizione fronte strada (in metri lineari)	
B25	Mq locali destinati a deposito/magazzino se specificamente per il dettaglio	

		Numero	Metri quadrati
B26	Locali destinati a salottini prova		
B27	Superficie adibita a laboratorio per lavorazioni/riparazioni		
B28	Mq di parcheggio riservati alla clientela se specificamente per il dettaglio		

		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
B29	Addetti alla vendita al dettaglio			
B30	Prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso			%
B31	Numero giorni di apertura nell'anno.			
B32	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)			

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a 3,5 t	
D3	compresa tra 3,5 t e 12 t	
D4	superiore a 12 t	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	,000

Elementi specifici dell'attività

			% Ricavi
	TIPOLOGIA DI VENDITA E SERVIZI OFFERTI		% Ricavi
G1	Ingrosso con vendita al banco		%
G2	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.)		%
G3	Ingrosso con vendita a imprese di trasformazione industriali e artigianali		%
G4	Vendita al dettaglio autorizzata con apposita licenza		%
G5	Provvigioni per intermediazione/vendita conto terzi o conto deposito		%
G6	Custodia, riparazione ed altri servizi		%
			1 0 0 %
	PRODOTTI TRATTATI		% Ricavi
G7	Pelli gregge non da pellicceria		%
	Pelli per pellicceria		
G8	Pelli gregge per lavorazioni in pelo		%
G9	Pelli conciate in pelo		%
G10	Teli preconfezionati		%
	Pellicce	Numero capi	
G11	Abbigliamento in pelliccia realizzato a trasporto artigianale e/o pelli intere		%
G12	Abbigliamento in pelliccia realizzato con teli preconfezionati		%
G13	Abbigliamento in pelle e montone		%
G14	Accessori in pelle		%
G15	Accessori in pelliccia		%
G16	Altro		%
			1 0 0 %
	SERVIZI OFFERTI		
G17	Consegna al destinatario		
G18	Custodia	numero capi	
G19	Riparazione e rimessa a modello dei capi		
	TIPOLOGIA CLIENTELA		% Ricavi
G20	Commercianti al dettaglio		%
G21	Export (comprese cessioni intracomunitarie)		%
G22	Imprese di trasformazione industriale e artigianale		%
G23	Consumi privati		%
G24	Altro		%
			1 0 0 %

MODELLO SM33

Elementi specifici dell'attività (segue)

	ALTRI DATI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ		% Ricavi
G25	Vendite a stock/in blocco		%
G26	Vendite promozionali	Numero capi	%
G27	Vendite di pellicce con marchio commerciale proprio	Numero capi	%
G28	Lavoro Interinale N. giornate — Spese .000	di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
	AREA DI MERCATO		
G29	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)		
G30	Internazionale	U.E.	Extra U.E.

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% Acquisti
H1	Direttamente presso allevatori, macellai e/o macellatori	%
H2	Direttamente attraverso aste	%
H3	Direttamente da imprese in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati	%
H4	Direttamente da imprese in Italia per prodotti standard	%
H5	Direttamente da imprese all'estero	%
H6	Da importatori/concessionari di marche estere	%
H7	Da altri operatori	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H8	Indipendente	
H9	Attività collegata ad una conceria	
H10	Concessionario/esclusivista di uno o più produttori	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H11	Banconisti			
H12	Magazzinieri/assortitori			
H13	Addetti a lavorazioni/riparazioni			
H14	Venditori diretti (dipendenti)			
H15	Agenti/rappresentanti			

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H16	Costi sostenuti per lavorazioni/riparazioni effettuate da terzi	.000
H17	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti	.000
H18	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
H19	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
H20	Costi di vigilanza e sicurezza	.000
H21	Premi di assicurazione della merce	.000
	Rapporti speciali con la clientela	
H22	Concessioni esclusive per zone	
H23	Affiliazione	

MODELLO SM33

Beni strumentali

I1	Muletti e carrelli elettrici	numero			
I2	Macchine da cucire per lavorazioni	numero			
I3	Macchine misuratrici varie	numero			
I4	Locali a temperatura controllata	numero		metri cubi	
I5	Macchine da imballo	numero			
I6	Scaffalature/stands mobili o fissi (per l'ingrosso)	numero		metri lineari	

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data ....   Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM34

Codici attività

51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM34

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITA'

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **51.42.4** Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
- **51.47.8** Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
– in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
– a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
– con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio all'ingrosso di calzature e accessori", codice 51.42.4: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio" codice 51.47.8, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L.30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.", codice 52.48.H, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 52.48.H e l'incidenza del 25%; il codice 51.47.8 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999.
Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di

amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del Mod. 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** ad **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25% percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di essa, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo ;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o a magazzino della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico delle merci;
- nel **rigo B13**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il codice **1**, se si tratta di un esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali; il codice **2**, se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale all'ingrosso, vale a dire in un'unica superficie all'interno della quale sono presenti almeno cinque esercizi all'ingrosso, con attrezzature e servizi comuni gestiti con criteri unitari; il codice **3**, se si tratta di esercizio inserito in un parco commerciale, vale a dire in area integrata di distribuzione, non necessariamente attrezzata, dove sono presenti esercizi al dettaglio e all'ingrosso, con forme distributive e tecniche di vendita diverse, non gestite in maniera unitaria con l'uso di parti comuni per le quali si condividono le spese pur in presenza di gestioni autonome;
- nel **rigo B14**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma;
- nel **rigo B15**, il codice **1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1999;
- nel **rigo B17**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il codice **1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari a 8 ore; il codice **2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il codice **3**, se è superiore alle 12 ore.

Vendita al dettaglio con apposita licenza

I righi da B18 a B24 devono essere compilati qualora venga effettuata vendita al dettaglio con apposita licenza. In particolare, indicare:
- nel **rigo B18**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha acquisito la licenza per la vendita al dettaglio;
- nel **rigo B19**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B20**, la dimensione, espressa in metri lineari, delle scaffalature per l'esposizione della merce destinata alla vendita;
- nel **rigo B21**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione fronte strada (vetrine, vetrate e porte), indipendentemente dall'esposizione della merce in vendita;
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino per il dettaglio;
- nel **rigo B23**, nella prima colonna, il numero complessivo dei soggetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori continuati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alle vendite ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto ha prestato servizio per altri cinque mesi, andrà indicato il numero

due. Nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
– nel **rigo B24**, la percentuale di prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso, in rapporto al totale dei prodotti venduti.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpalletts, ecc.
In particolare, indicare:
– nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
– nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
– nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

– nei **righi** da **G1** a **G8**, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna tipologia di vendita individuata, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1999. Al riguardo, si precisa che:
  - per ingrosso con vendita al banco si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci e dalla successiva rivendita in sede;
  - per ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.) si intende la tipologia di vendita nella quale il grossista, che acquista in proprio, immagazzina le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di venditori o di sistemi telematici su un territorio specifico considerato zona di vendita;
  - le provvigioni per intermediazione/vendita conto terzi sono le somme conseguite dal grossista per la vendita in conto terzi, l'intermediazione e il brokeraggio di merci non acquistate in proprio;
  - le provvigioni per intermediazione/vendita conto deposito sono le somme conseguite dal grossista per l'intermediazione e la vendita in conto terzi di merci che, ancorché non acquistate in proprio dal grossista, sono immagazzinate presso lo stesso;
  - per cash & carry (vendita all'ingrosso a libero servizio) si intende la tipologia di vendita in cui il grossista acquista in proprio la merce, dispone di un ampio spazio espositivo presso il quale il cliente sceglie la merce, paga in contanti e provvede al ritiro e al trasporto a proprie spese.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti trattati

– nel **rigo G9**, nella prima colonna, il numero delle borse vendute nell'anno e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita delle stesse in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che vanno indicati in questo rigo le borsette, i sottobracci, le pochettes, i borselli, le cartelle portadocumenti, ecc;
– nel **rigo G10**, nella prima colonna, il numero degli zaini venduti nell'anno e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita degli stessi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nel **rigo G11**, nella prima colonna, il numero delle valigie vendute nell'anno e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita delle stesse in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che vanno indicati in questo rigo anche le sacche, i borsoni, i portabiti, i beauty case e i bauli;
– nel **rigo G12**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti di piccola pelletteria, in rapporto a quelli complessivamente conseguiti;
– nei **righi** da **G13** a **G17**, distintamente per ciascuna tipologia elencata, nella prima colonna, il numero di paia di calzature vendute nell'anno e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita delle stesse in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nei **righi G18** e **G19**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti individuati in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nei **righi** da **G20** a **G23**, distintamente per ciascuna tipologia elencata, nella prima colonna, il numero dei prodotti venduti e, nella seconda colonna, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita degli stessi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nei **righi** da **G24** a **G26**, distintamente per ciascuna tipologia di prodotti individuata, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita degli stessi in rapporto a quelli complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G27** a **G33**, la percentuale dei ricavi conseguiti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati specifici

– nel **rigo G34**, barrando la relativa casella, se si effettua la consegna della merce al destinatario;
– nel **rigo G35**, il numero delle referenze in assortimento;
– nei **righi G36** e **G37**, rispettivamente, il numero complessivo delle fatture di acquisto e di vendita relative al 1999;

Fatturati conseguiti in base a tipologie particolari di vendita

– nel **rigo G38**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite a stok o in blocco in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nei **righi** da **G39** a **G41**, distintamente per ciascuna tipologia di vendita, nella prima colonna, il numero dei pezzi venduti e, nella seconda colonna, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle medesime vendite rispetto ai ricavi complessivi;
– nel **rigo G42**, nel primo campo, il numero delle giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;

Area di mercato

– nel **rigo G43**, il codice **1**, **2**, **3** o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, fino a tre regioni, oltre tre regioni;
– nel **rigo G44**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea o esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di cessione, vanno barrate ambedue le caselle.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

– nei **righi** da **H1** a **H7**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro "Elementi contabili". Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

– nei **righi** da **H8** a **H10**, barrando la corrispondente casella, le modalità organizzative che caratterizzano l'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Addetti all'attività di vendita all'ingrosso

– nei **righi H11** e **H12**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero dei soggetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un banconista ha prestato servizio per due mesi ed un altro banconista ha prestato servizio per altri cinque mesi, nel rigo H11 andrà indicato il numero due. Nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto

di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
- nel **rigo H13**, il numero dei venditori diretti inquadrati tra i lavoratori dipendenti e il numero delle giornate retribuite;
- nel **rigo H14**, il numero degli agenti o rappresentanti di cui si avvale l'impresa;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H15**, l'ammontare complessivo delle provvigioni e dei rimborsi spese sostenuti per agenti o rappresentanti di commercio;
- nel **rigo H16**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo H17**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H18**, l'ammontare dei costi sostenuti per la vigilanza delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo H19**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura di furto e incendio. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare e il personale dipendente;
- nel **rigo H20**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;

Ricavi provenienti da rapporti speciali con la clientela

- nei **righi** da **H21** a **H23**, la percentuale dei ricavi derivanti da ciascuna tipologia di rapporti con la clientela elencati, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro deve essere indicato il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna 1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM34**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata

Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		

		NUMERO	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM34

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a deposito/magazzino	
B9	Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce	
B10	Mq locali destinati ad uffici	
B11	Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di carico e scarico delle merci	
B12	Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico delle merci	
B13	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in centro commerciale all'ingrosso; 3 = in parco commerciale)	
B14	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)	.000
B15	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino a 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
	VENDITA AL DETTAGLIO CON APPOSITA LICENZA	
B18	Anno di intestazione della licenza per la vendita al dettaglio	
B19	Mq locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	
B20	Scaffalature (in metri lineari)	
B21	Esposizione fronte strada (in metri lineari)	
B22	Mq locali destinati a deposito/magazzino se specificamente per il dettaglio	

		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	**Numero**	**N° giornate retribuite**
B23	Addetti alla vendita al dettaglio			

B24	Prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso	%

MODELLO SM34

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a 3,5 t	
D3	compresa tra 3,5 t e 12 t	
D4	superiore a 12 t	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DI VENDITA	% sui ricavi
G1	Ingrosso con vendita al banco/in sede	%
G2	Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, ecc.)	%
G3	Partecipazione a bandi di enti pubblici e convenzioni/accordi con privati (banche, grandi imprese, ecc.)	%
G4	Vendite su catalogo e per corrispondenza	%
G5	Vendita al dettaglio autorizzata da apposita licenza	%
G6	Provvigioni per intermediazione/vendita conto terzi o conto deposito	%
G7	Ingrosso ambulante	%
G8	Cash & carry	%
		1 0 0 %

	PRODOTTI TRATTATI	N. pezzi	% sui ricavi
	Pelletteria		
G9	Borse		%
G10	Zaini		%
	Valigeria		
G11	Valigie		%
G12	Piccola pelletteria		%
	Calzature		
G13	Calzature sportive, tecniche e tempo libero		%
G14	Calzature da passeggio, stivaletti, sandali, ecc. donna		%
G15	Calzature da passeggio, stivaletti, sandali, ecc. uomo		%
G16	Calzature da passeggio, stivaletti, sandali, ecc. bambino		%
G17	Pantofole		%
G18	Accessori per la pelletteria e le calzature		%
G19	Altri tipi di calzature		%
	Accessori per l'abbigliamento		
G20	Ombrelli		%
G21	Foulard, cravatte		%
G22	Cappelli, sciarpe, guanti		%
G23	Bigiotteria		%

(segue)

MODELLO SM34

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Altri Prodotti		
G24	Abbigliamento in pelle		%
G25	Abbigliamento non in pelle		%
G26	Altro		%
		1 0 0	%
	TIPOLOGIA CLIENTELA	**% sui ricavi**	
G27	Commercianti al dettaglio		%
G28	Ambulanti		%
G29	Enti pubblici e privati, aziende e comunità		%
G30	Consumatori privati		%
G31	Export (comprese le cessioni intracomunitarie)		%
G32	Imprese di trasformazione industriale o artigianale		%
G33	Altri soggetti		%
		1 0 0	%

	ALTRI DATI SPECIFICI		
G34	Consegna al destinatario		
G35	Numero di referenze in assortimento		
G36	Numero di fatture di acquisto		
G37	Numero di fatture di vendita		
	Fatturati conseguiti in base a tipologie particolari di vendita	**Numero pezzi**	**% sui ricavi**
G38	a stock/in blocco		%
G39	Promozionali		%
G40	Tramite corner (presso il dettaglio)		%
G41	Di prodotti con marchio commerciale proprio		%
G42	Lavoro interinale **N. giornate** — **Spese** .000 — di cui per oneri retributivi e contributivi .000		
	Area di mercato		
G43	Nazionale (1= comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)		
G44	Internazionale	U.E.	Extra U.E.

MODELLO SM34

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	Direttamente da imprese in Italia per prodotti con marchio commerciale proprio (linee proprie)	%
H2	Direttamente da imprese in Italia per prodotti in esclusiva (con marchio del produttore)	%
H3	Direttamente da imprese in Italia per prodotti standard	%
H4	Direttamente da imprese all'estero	%
H5	Da importatori/concessionari di marche estere	%
H6	Da gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affilianti	%
H7	Da altri operatori	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
H8	Indipendente	
H9	Associato ad unione volontaria e/o gruppo d'acquisto	
H10	Concessionario/esclusivista di un produttore	

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA ALL'INGROSSO	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H11	Banconisti			
H12	Magazzinieri			
H13	Venditori diretti			
H14	Agenti/rappresentanti			

	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H15	Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti	,000
H16	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto per voci diversi dall'acquisto di merci	,000
H17	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
H18	Costi di vigilanza	,000
H19	Premi di assicurazione per la merce	,000
H20	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	,000

	RICAVI PROVENIENTI DA RAPPORTI SPECIALI CON LA CLIENTELA	% sui ricavi
H21	Da merci in conto deposito presso clienti	%
H22	Da concessioni esclusive per zone	%
H23	Da contratti di affiliazione	%

Beni strumentali

I1	Muletti e carrelli elettrici	
I2	Macchine da imballo di vario tipo	

MODELLO SM34

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SM40

Codici attività

52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a., se si tratta di fiori, piante e sementi;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile, se riguarda fiori, piante e sementi.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo.
La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SM40

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi unico Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **52.48.C** Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi;
- **52.62.7** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a., se si tratta di fiori, piante e sementi;
- **52.63.5** Altro commercio ambulante a posteggio mobile, se riguarda fiori, piante e sementi.

ATTENZIONE

I contribuenti che svolgono una delle attività contraddistinte dai codici:
– 52.62.7, Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
– 52.63.5, Altro commercio ambulante a posteggio mobile;
sono tenuti alla compilazione del presente questionario solo se l'attività da essi esercitata riguarda il commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
Si ricorda, che i contribuenti che svolgono una delle attività sopra elencate hanno già ricevuto, nel corso del 1997, il questionario SM03 sulla base del quale è stato elaborato lo Studio di settore SM03C, approvato con il decreto ministeriale 30 marzo 1999.
Le informazioni rese con il presente questionario consentiranno di analizzare con maggior precisione le predette realtà economiche.
Nei confronti dei contribuenti precedentemente indicati, fino a quando non sarà approvato lo specifico studio di settore elaborato sulla base dei dati contenuti nel presente questionario, si renderà applicabile lo studio di settore SM03C.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
– in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
– a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
– con il modello Unico 2000;
va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale,

l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi ", codice 52.48.C: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di "Altro commercio ambulante a posteggio mobile", codice 52.63.5 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario, se tale commercio riguarda fiori, piante e sementi: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.", codice 52.48.H, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 52.48.H e l'incidenza del 25%; il codice 52.63.5 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che , non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.
Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del Mod. 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario.
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A7** a **A12**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100 % e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali, deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;

– nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
– nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali o dei chioschi direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
– nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino/deposito della merce;
– nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
– nel **rigo B11**, il volume espresso in metri cubi dei frigoriferi;
– nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
– nel **rigo B13**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
– nel **rigo B14**, la dimensione complessiva, espressa in metri quadrati delle superfici destinate a serra, vivaio e semenzaio;
– nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela
– nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1999;
– nel **rigo B17**, il codice 1, 2 o 3, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
– nel **rigo B18**, l'orario giornaliero di apertura, osservato nella maggior parte dell'anno, riportando nell'apposita casella il codice 1, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il codice 2, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il codice 3, se è superiore alle 12 ore;
– nel **rigo B19**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il codice 1, se si tratta di esercizio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il codice 2, se si tratta di esercizio inserito in un ipermercato, il codice 3, se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio, il codice 4, se si tratta di esercizio inserito in mercato rionale;
– nel **rigo B20**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio commerciale in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in altri centri commerciali, addebitate per la gestione dei beni comuni e per la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, cura dei giardini, ecc.);
– nel **rigo B21**, la presenza di aria condizionata, barrando la relativa casella.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.
In particolare, indicare:
– nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
– nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio;
– nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
– nel **rigo J4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle superfici destinate a serra, vivaio e semenzaio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1999. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
In particolare, indicare:
– nel **rigo D1**, il numero delle autovetture;
– nei **righi** da **D2** a **D4**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
– nel **rigo D5**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare:

Tipologia del punto vendita

– nei **righi** da **G1** a **G3**, indicare, barrando la corrispondente casella, la tipologia del punto vendita dell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nei **righi G4** e **G5**, indicare il numero dei giorni di svolgimento dell'attività nel corso del 1999, nel caso, rispettivamente, di operatore ambulante a posteggio fisso ovvero a posteggio mobile;

Tipologia dell'offerta

Prodotti

– nei **righi** da **G6** a **G13**, indicare la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

– nei **righi** da **G14** a **G20**, indicare la percentuale dei ricavi derivante dai servizi offerti nell'esercizio dell'attività d'impresa, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Tipologia clientela

– nei **righi** da **G21** a **G24**, indicare per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

Modalità di acquisto

– Nei **righi** da **H1** a **H3**, indicare, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili".

Al riguardo, si precisa che gli acquisti di ciascuna tipologia possono essere effettuati sia direttamente che tramite intermediari del commercio, sia all'estero (importazioni) che in ambito nazionale.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri dati

– nel **rigo H4**, indicare la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci effettuato direttamente presso mercati generali, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili".
– nel **rigo H5**, indicare la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di piante, fiori e sementi autoprodotti, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1999;
– nei **righi H6** e **H7**, indicare la percentuale dei ricavi derivanti, rispettivamente, dalla vendita ambulante a posteggio fisso e da quella a posteggio mobile in rapporto ai ri-

cavi complessivamente conseguiti nel 1999;
- nel **rigo H8**, indicare le spese complessivamente sostenute per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP, canone di concessione, canone ricognitorio). Al riguardo si precisa che non devono essere indicati i tributi pagati per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- nel **rigo H9**, indicare l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H10**, indicare l'ammontare delle vendite con emissione di fattura;
- nel **rigo H11**, indicare:
  - nella prima colonna, il numero dei giardinieri che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente, come, ad esempio i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività d'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un giardiniere ha prestato servizio per due mesi ed un altro giardiniere per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo H10, il numero due;
  - nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (Al riguardo vedere le istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività);
- nel **rigo H12**, indicare se viene effettuato servizio di consegna a domicilio, barrando la relativa casella;
- nel **rigo H13**, indicare se si aderisce ad un servizio di vendita e/o consegna a distanza (ad esempio Fleurop-Interflora, Faxiflora, ecc.), barrando la relativa casella,
- nel **rigo H14**, indicare se l'esercizio è ubicato in prossimità di cimiteri, barrando la relativa casella.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione de orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM40**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	Numero	Numero giornate retribuite
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		

		Numero	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		%
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM40

Unità locali destinate all'attività di vendita

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali o chioschi per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B9	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
B10	Mq locali destinati a laboratorio	
B11	Metri cubi frigoriferi	
B12	Mq locali destinati a ufficio	
B13	Metri lineari (vetrine)	
B14	Mq superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio	
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B17	Apertura stagionale (1=fino a 3 mesi; 2=fino a 6 mesi; 3=fino a 9 mesi)	
B18	Orario giornaliero di apertura (1=fino a 8 ore; 2=fino a 12 ore; 3=più di 12 ore)	
B19	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 4 = inserito in mercato rionale)	
B20	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma	.000
B21	Aria condizionata	

MODELLO SM40

Strutture non annesse alle unità locali destinate all'attività di vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati a laboratorio	
J3	Mq locali destinati a ufficio	
J4	Mq superfici destinate a serra, vivaio, semenzaio	

Mezzi di trasporto

		Numero
D1	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D2	fino a 3,5 t	
D3	compresa tra 3,5 t e 12 t	
D4	superiore a 12 t	
D5	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**	.000

MODELLO SM40

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DEL PUNTO VENDITA		
G1	Punto vendita fisso (negozio)		
G2	Chiosco		
G3	Garden center/vivaio		
G4	Operatore ambulante a posteggio fisso	(numero giorni)	
G5	Operatore ambulante a posteggio mobile	(numero giorni)	

	TIPOLOGIA DELL'OFFERTA	
	Prodotti	% sui Ricavi
G6	Fiori freschi recisi	%
G7	Piante da interno e da terrazzo	%
G8	Alberi, arbusti e piante da esterno	%
G9	Sementi e bulbi	%
G10	Fiori e piante secchi/artificiali	%
G11	Composizioni di fiori (freschi, secchi e/o artificiali)	%
G12	Prodotti per la cura delle piante, per il giardinaggio e oggettistica varia (vasi, fioriere, ecc.)	%
G13	Altri prodotti	%
		1 0 0 %
	Servizi	% sui Ricavi
G14	Progettazione e realizzazione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazzi ecc.)	%
G15	Manutenzione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazzi ecc.)	%
G16	Forniture di attrezzi per il verde e l'arredo urbano (impianti di irrigazione, illuminazione, ecc.)	%
G17	Allestimenti funebri	%
G18	Allestimenti floreali per eventi, ricorrenze e cerimonie (convegni, matrimoni, conferenze, ecc.)	%
G19	Noleggio di piante e accessori per arredo interno ed esterno	%
G20	Altri servizi	%
		1 0 0 %

	TIPOLOGIA DI CLIENTELA	% sui Ricavi
G21	Privati	%
G22	Società, comunità e imprese (alberghi, ristoranti, ecc.)	%
G23	Enti pubblici e privati	%
G24	Agenzie di pompe funebri	%
		1 0 0 %

MODELLO SM40

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO	% sugli acquisti
H1	da commercianti all'ingrosso (grossista/importatore)	%
H2	da imprese produttrici (agricoltori, coltivatori, ortovivaisti)	%
H3	da altri	%
		100 %

	ALTRI DATI			
H4	Percentuale degli acquisti effettuati direttamente presso mercati generali			%
H5	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di piante, fiori e sementi autoprodotti			%
H6	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita ambulante a posteggio fisso			%
H7	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita ambulante a posteggio mobile			%
H8	Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche			,000
H9	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza			,000
H10	Ammontare delle vendite con fattura			,000
		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
H11	Giardinieri			
H12	Servizio di consegna a domicilio			
H13	Aderente ad un servizio di vendita/consegna a distanza (es. Fleurop-Interflora, Faxiflora, etc.)			
H14	Ubicazione in prossimità di cimiteri			

MODELLO SM40

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG40

Codici attività

70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione beni immobili propri e sub-locazione.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.

La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).

Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.

Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG40

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **70. 11. 0** Valorizzazione e vendita immobiliare;
- **70.12.0** Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
- **70.20.0** Locazione beni immobili propri e sub-locazione.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello UNICO 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Valorizzazione e vendita immobiliare", codice 70.11.0 L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Locazione beni immobili propri e sub-locazione", codice 70.20.0 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Agenzie di mediazione immobiliare", codice 70.31.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 70.31.0 e l'incidenza del 25%; il codice 70.20.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che , non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.
Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale).
Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:

– nei **righi** da **A1** a **A5**, distintamente per ciascuna qualifica, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999. Si precisa che il personale addetto all'attività di portierato va ricompreso tra quello indicato nel rigo A4;
– nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
– nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
– nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
– nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che, al 31 dicembre, prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che, al 31 dicembre, prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
– nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
– nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nei **righi** da **A11** a **A16**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavori per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100 % e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
– nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a cinque unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

– nel **rigo B00**, il numero progressivo;
– nel **rigo B1**, l'anno di apertura dell'unità locale;
– nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
– nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
– nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
– nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici.

5. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare:

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G1** a **G5**, indicare, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia delle spese

– nei **righi** da **G6** a **G25**, indicare, per ciascuna tipologia individuata, le spese e gli oneri sostenuti;

Prodotti in corso di lavorazione

– nel **rigo G26**, indicare le esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione valutate in base alle spese sostenute, ai sensi dell'art. 59, comma 5 del Tuir;
– nel **rigo G27**, indicare le rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione valutate in base alle spese sostenute, ai sensi dell'art. 59, comma 5, del Tuir;

Altri elementi specifici

– nel **rigo G28**, indicare l'ammontare complessivo dei canoni di locazione e/o di affitto percepiti;
– nel **rigo G29**, indicare l'ammontare dei canoni percepiti per contratti di locazione stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge 431/98;
– nel **rigo G30**, indicare l'ammontare dei canoni percepiti per contratti di locazione stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98;
– nei **righi G31** e **G32**, indicare, rispettivamente, l'ammontare dei depositi cauzionali e delle caparre/acconto prezzo;
– nei **righi** da **G33** a **G35**, indicare, rispettivamente, il numero degli studi di fattibilità effettuati, delle valorizzazioni in corso e di quelle realizzate.

Fabbricati locati

Nel **rigo G36**, indicare, per ciascuna delle fasce individuate, il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati locati.
Nei **righi G37** e **G38**, indicare, per ciascuna tipologia evidenziata, rispettivamente, il numero e la rendita catastale complessiva dei fabbricati locati.

Fabbricati non locati

Nel **rigo G39**, indicare il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati non locati.
Nei **righi G40** e **G41**, indicare, per ciascuna tipologia evidenziata, rispettivamente il numero e la rendita castale complessiva dei fabbricati non locati.

Terreni affittati

Nel **rigo G42**, indicare, per ciascuna delle fasce individuate, il numero e i metri quadrati complessivi dei terreni affittati.

Terreni non affittati

Nel **rigo G43**, il numero e i metri quadrati complessivi dei terreni non affittati.

Fabbricati venduti

Nel **rigo G44**, indicare, per ciascuna delle fasce individuate, il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati venduti.
Nei **righi G45** e **G46**, indicare, per ciascuna tipologia evidenziata, rispettivamente, il numero e la rendita castale complessiva dei fabbricati venduti.

Fabbricati invenduti

Nel **rigo G47**, indicare, il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati non venduti.
Nei **righi G48** e **G49**, indicare, per ciascuna tipologia evidenziata, rispettivamente, il numero e la rendita castale complessiva dei fabbricati non venduti.

Aree edificabili vendute

Nel **rigo G50**, indicare, per ciascuna tipologia evidenziata, rispettivamente il numero e i metri quadrati complessivi delle aree edificabili vendute.

Aree edificabili invendute

Nel **rigo G51**, indicare, il numero e i metri quadrati complessivi delle aree edificabili non vendute.

Altri terreni venduti

Nel **rigo G52**, indicare, per ciascuna delle fasce individuate, il numero e i metri quadrati complessivi degli altri terreni venduti.

Altri terreni invenduti

Nel **rigo G53**, indicare il numero e i metri quadrati complessivi degli altri terreni invenduti.

Localizzazione degli immobili venduti/locati/affittati

Nei **righi** da **G54** a **G62**, indicare, in percentuale rispetto ai ricavi totali, i ricavi derivanti dalla vendita, dalla locazione e/o dall'affitto degli immobili ubicati in ciascuna delle aree geografiche individuate. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
Nel caso in cui sia stato compilato il **rigo G62**, nel **rigo G63**, indicare, barrando le relative caselle, se gli immobili sono ubicati all'interno e/o all'esterno dell'Unione europea.
Nel **rigo G64**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dell'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.
Nel **rigo G65**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria.
Nel **rigo G66**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

6. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG40

Studi di settore

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000							
ATTIVITÀ DI IMPRESA							
	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2

Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG40**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi % / Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri	Dipendenti a tempo pieno		
A3	Impiegati	Dipendenti a tempo pieno		
A4	Operai generici	Dipendenti a tempo pieno		
A5	Operai specializzati	Dipendenti a tempo pieno		
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			

		NUMERO	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa		%
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13		%
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15		%
A17	Amministratori non soci		

MODELLO SG40

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Mq locali destinati a uffici	

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Mq locali destinati a uffici	

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Mq locali destinati a uffici	

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Mq locali destinati a uffici	

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Mq locali destinati a uffici	

MODELLO SG40

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui Ricavi
G1	Persone fisiche	%
G2	Cooperative	%
G3	Agenzie e società immobiliari	%
G4	Stato ed Enti pubblici	%
G5	Imprese, società, altri enti privati commerciali e non, esercenti arti e professioni, anche in forma associata	%
		100 %
	TIPOLOGIA DELLE SPESE	
G6	Spese per studio di fattibilità dei progetti	.000
G7	Spese per acquisto di aree edificabili	.000
G8	Spese per acquisto di immobili	.000
G9	Oneri di liberazione per la piena disponibilità del bene immobiliare	.000
G10	Spese di progettazione	.000
G11	Oneri di urbanizzazione, catastali e altri connessi alle licenze edilizie	.000
G12	Spese per costruzioni effettuate da terzi	.000
G13	Spese per restauro e risanamento conservativo	.000
G14	Spese per ristrutturazione edilizia	.000
G15	Spese di manutenzione ordinaria sui beni immobili	.000
G16	Spese di manutenzione straordinaria sui beni immobili	.000
G17	Spese di amministrazione e gestione di beni immobili	.000
G18	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
G19	Spese di consulenza legale, fiscale e amministrativa	.000
G20	Spese notarili	.000
G21	Spese di registrazione dei contratti	.000
G22	Spese per provvigioni a terzi	.000
G23	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
G24	Spese per altre prestazioni professionali di terzi	.000
G25	Oneri finanziari	.000
	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	
G26	Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	.000
G27	Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	.000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G28	Ammontare dei canoni di locazione e/o di affitto	.000
G29	- di cui per contratti di locazione a canone libero	.000
G30	- di cui per contratti di locazione a canone concordato	.000
G31	Ammontare dei depositi cauzionali	.000
G32	Ammontare delle caparre/acconto prezzo	.000
		Numero
G33	Studi di fattibilità	
G34	Valorizzazioni in corso	
G35	Valorizzazioni realizzate	

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

Fabbricati locati

	Prezzo di locazione al mq annuo (lire)							
	fino a 80.000		oltre 80.000 fino a 200.000		oltre 200.000 fino a 400.000		oltre 400.000	
	numero	mq	numero	mq	numero	mq	numero	mq
G36								

	uso abitazione	uso comm/industr	uso ufficio	altro uso
G37 Numero				
G38 Rendita catastale	.000	.000	.000	.000

Fabbricati non locati

	numero	mq
G39		

	uso abitazione	uso comm/industr	uso ufficio	altro uso
G40 Numero				
G41 Rendita catastale	.000	.000	.000	.000

Terreni affittati

	Prezzo di affitto al mq annuo (lire)							
	fino a 2.000		oltre 2.000 fino a 5.000		oltre 5.000 fino a 10.000		oltre 10.000	
	numero	mq	numero	mq	numero	mq	numero	mq
G42								

Terreni non affittati

	numero	mq
G43		

Fabbricati venduti

	Prezzo di vendita al mq (milioni di lire)							
	fino a 1,5		oltre 1,5 fino a 3,5		oltre 3,5 fino a 6		oltre 6	
	numero	mq	numero	mq	numero	mq	numero	mq
G44								

	uso abitazione	uso comm/industr	uso ufficio	altro uso
G45 Numero				
G46 Rendita catastale	.000	.000	.000	.000

(segue)

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

Fabbricati invenduti

	numero	mq
G47		

		uso abitazione	uso comm/industr	uso ufficio	altro uso
G48	Numero				
G49	Rendita catastale	.000	.000	.000	.000

Aree edificabili vendute

	Prezzo di vendita al mq (lire)							
	fino a 100.000		oltre 100.000 fino a 200.000		oltre 200.000 fino a 300.000		oltre 300.000	
	numero	mq	numero	mq	numero	mq	numero	mq
G50								

Aree edificabili invendute

	numero	mq
G51		

Altri terreni venduti

	Prezzo di vendita al mq (milioni di lire)							
	fino a 10.000		oltre 10.000 fino a 30.000		oltre 30.000 fino a 60.000		oltre 60.000	
	numero	mq	numero	mq	numero	mq	numero	mq
G52								

Altri terreni invenduti

	numero	mq
G53		

	Localizzazione degli immobili venduti/locati/affittati	% sui Ricavi
G54	Comune del domicilio fiscale	%
G55	Provincia (escluso G54)	%
G56	Regione (escluso G54 e G55)	%
G57	Fuori regione Nord-Ovest (*)	%
G58	Fuori regione Nord-Est (*)	%
G59	Fuori regione Centro (*)	%
G60	Fuori regione Sud (*)	%
G61	Fuori regione Isole (*)	%
G62	Estero	%
		1 0 0 %
G63	Estero	U.E. ☐ Extra U.E. ☐

(*) Nord-Ovest = Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria; Nord-Est = Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Emilia-Romagna; Centro = Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Sud = Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania; Isole = Sardegna, Sicilia

G64 Lavoro interinale — **N. giornate** ______ **Spese** ______ .000 — **di cui per oneri retributivi e contributivi** ______ .000

		N. giornate	**Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria**
G65	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria		.000

		N. giornate	**Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria**
G66	Personale distaccato presso altre imprese		.000

MODELLO SG40

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG77

Codici attività

61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG77

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- elementi strutturali;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **61.11.0** Trasporti marittimi;
- **61.12.0** Trasporti costieri;
- **61.20.0** Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
- **63.22.0** Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di " Trasporti marittimi " codice 61.11.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari", codice 61.20.0 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Movimento merci relativo a trasporti marittimi", codice 63.11.2, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 63.11.2 e l'incidenza del 25%; il codice 61.20.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare indicare:

- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A11** ad **A16**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due strutture. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le strutture da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità strutturali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità strutturali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità strutturale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a biglietterie;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati dei locali destinati a magazzino ed interscambio merci ;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi interni , quali ad esempio spogliatoi, box, ecc.;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie, destinata a usi diversi come ad esempio, magazzino di merci, attrezzature, parcheggio di veicoli, ecc.;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi acquei in concessione;
- nel **rigo B13**, la dimensione, espressa in metri lineari delle banchine in concessione.

5. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G1** a **G8**, per ciascuna tipologia di clientela (utenza) individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.
Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di attività

– nei **righi** da **G9** a **G12**, con riferimento alla tipologia dell'attività esercitata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Trasporti di linea

– nei **righi** da **G13** a **G14**, con riferimento al totale dei ricavi ottenuti dai trasporti di linea, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna tipologia indicata. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nei **righi** da **G15** a **G18**, con riferimento al totale dei ricavi ottenuti dai trasporti di linea, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna area geografica individuata. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo G19**, il numero di rotte servite nell'anno;
– nel **rigo G20**, il numero giornate di attività di navigazione;
– nel **rigo G21**, il numero dei passeggeri trasportati nell'anno;
– nel **rigo G22**, il numero dei container trasportati nell'anno;
– nel **rigo G23**, la quantità di merci, espressa in tonnellate, trasportate nell'anno;
– nel **rigo G24**, la percentuale dei ricavi, in riferimento ai ricavi complessivi, ottenuti attraverso "Service Contract". Per "Service Contract", si intende quel contratto con il quale si pattuiscono tariffe di trasporto agevolate qualora siano raggiunti dei quantitativi prefissati di merce trasportata;
– nel **rigo G25**, la percentuale dei ricavi, in riferimento ai ricavi complessivi, ottenuti attraverso l'attività di noleggio;

Trasporti non di linea

– nei **righi** da **G26** a **G27**, con riferimento al totale dei ricavi ottenuti dai trasporti non di linea, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna tipologia indicata. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nei **righi** da **G28** a **G31**, con riferimento al totale dei ricavi ottenuti dai trasporti non di linea, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna area geografica individuata.
Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo G32**, il numero giornate di attività di navigazione;
– nel **rigo G33**, il numero dei passeggeri trasportati nell'anno;
– nel **rigo G34**, il numero dei container trasportati nell'anno;
– nel **rigo G35**, la quantità di merci trasportate, espressa in tonnellate;
– nel **rigo G36**, la percentuale dei ricavi, in riferimento ai ricavi complessivi, ottenuti attraverso "Service Contract". Per "Service Contract", si intende quel contratto con il quale si pattuiscono tariffe di trasporto agevolate qualora siano raggiunti dei quantitativi prefissati di merce trasportata;
– nel **rigo G37**, la percentuale dei ricavi, in riferimento ai ricavi complessivi, ottenuti attraverso l'attività di noleggio;

Attività connesse ai trasporti per via d'acqua (rimorchio, pilotaggio, ormeggio, bunkeraggio)

– nel **rigo G38,** il numero complessivo di cavi utilizzati per svolgere il servizio di rimorchio;
– nel **rigo G39**, il numero complessivo di navi pilotate nell'anno;
– nel **rigo G40**, il numero complessivo di navi a cui è stato fornito il servizio di ormeggio nell'anno;
– nel **rigo G41**, la quantità di merce movimentata nel servizio di bunkeraggio, espressa in tonnellate;
– nel **rigo G42**, se l'attività di pilotaggio viene effettuata da una "corporazione dei piloti dei porti", barrare la relativa casella;

Addetti

– nei **righi** da **G43** a **G50**, con riferimento agli addetti all'attività distribuiti per mansioni/profili professionali, indicare:
  – nella prima colonna, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto al servizio di macchina, ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto per altri cinque mesi, andrà indicato il numero due;
  – nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
  – nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività").

Si precisa che i servizi tecnici a bordo delle navi comprendono:
- servizio di coperta;
- servizio di macchina, dell'apparato propulsore e degli altri meccanismi presenti a bordo di una nave;
- servizio radioelettrico.

I principali servizi complementari possono così essere individuati:
- servizio sanitario;
- servizio di commissariato (a cui fanno capo i servizi camera e cucina);
- servizio turistico.

Merci trasportate

Nei **righi** da **G51** a **G63**, con riferimento al totale dei ricavi ottenuti dal trasporto merci, la percentuale di ricavi conseguita per ciascuna tipologia di merce individuata. Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Costi specifici

– nei **righi** da **G64** a **G75**, per ciascuna voce di spesa individuata, indicare il costo sostenuto nell'anno. Al riguardo si precisa che nel rigo G72 va indicato l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
– nel **rigo G76**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;
– nel **rigo G77**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
– nel **rigo G78**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
– nel **rigo G79**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG77

Studi di settore

6. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.
In particolare, indicare:
– nei **righi** da **I1** ad **I6**, nella prima colonna, il numero delle navi e, nella seconda colonna, la stazza lorda complessiva espressa in tonnellate;
– nei **righi** da **I7** ad **I15**, il numero dei beni per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.

Ovviamente nel caso di disponibilità di più beni strumentali della stessa tipologia dovrà essere indicata la somma complessiva.

7. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG77**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			
				PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa			%
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13			%
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15			%
A17	Amministratori non soci			

MODELLO SG77

Elementi strutturali

B0A Numero complessivo degli elementi strutturali |__|__|

B00 Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati a uffici	
B8	Mq dei locali destinati a biglietterie	
B9	Mq dei locali destinati a magazzino e di interscambio merce	
B10	Mq dei locali destinati a servizi interni	
B11	Mq degli spazi all'aperto destinati a servizi vari	
B12	Mq di concessione spazi acquei	
B13	Metri lineari di banchine in concessione	

B00 Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza impegnata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati a uffici	
B8	Mq dei locali destinati a biglietterie	
B9	Mq dei locali destinati a magazzino e di interscambio merce	
B10	Mq dei locali destinati a servizi interni	
B11	Mq degli spazi all'aperto destinati a servizi vari	
B12	Mq di concessione spazi acquei	
B13	Metri lineari di banchine in concessione	

MODELLO SG77

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
G1	Spedizionieri	%
G2	Imprese di trasporto	%
G3	Imprese di produzione e/o commercializzazione	%
G4	Operatori del turismo (Agenzie di viaggio, Tour Operators, etc.)	%
G5	Compagnie di navigazione	%
G6	Agenti marittimi	%
G7	Privati	%
G8	Altro	%
		100 %
	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	
G9	Trasporti di linea	%
G10	Trasporti non di linea	%
G11	Attivita connesse ai trasporti per via d'acqua (rimorchio, pilotaggio, ormeggio, bunkeraggio)	%
G12	Altro	%
		100 %
	TRASPORTI DI LINEA	
G13	Merci	%
G14	Passeggeri	%
		100 %
G15	Locali	%
G16	Nazionali	%
G17	Internazionali (con paesi appartenenti all'U.E.)	%
G18	Internazionali (con paesi non appartenenti all'U.E.)	%
		100 %
G19	Numero di rotte servite	
G20	Numero giornate di navigazione	
G21	Passeggeri trasportati	
G22	Container trasportati (T.E.U.)	
G23	Merci trasportate (tonnellate)	
G24	Percentuale dei ricavi ottenuti attraverso "Service Contract"	%
G25	Percentuale dei ricavi ottenuti da noleggio	%
	TRASPORTI NON DI LINEA	
G26	Merci	%
G27	Passeggeri	%
		100 %
G28	Locali	%
G29	Nazionali	%
G30	Internazionali (con paesi appartenenti all'U.E.)	%
G31	Internazionali (con paesi non appartenenti all'U.E.)	%
		100 %

(segue)

MODELLO SG77

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

G32	Numero giornate di attività di navigazione	
G33	Passeggeri trasportati	
G34	Container trasportati (T.E.U.)	
G35	Merci trasportate (tonnellate)	
G36	Percentuale dei ricavi ottenuti attraverso "Service Contract"	%
G37	Percentuale dei ricavi ottenuti da noleggio	%
	ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI PER VIA D'ACQUA (rimorchio, pilotaggio, ormeggio, bunkeraggio)	
G38	Numero cavi (per attività di rimorchio)	
G39	Numero navi pilotate	
G40	Numero navi ormeggiate	
G41	Bunkeraggio (tonnellate)	
G42	Corporazione dei piloti	

		NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
	ADDETTI	**Numero**	**Numero**	**N° giornate retribuite**
G43	Comandante			
G44	Personale addetto al servizio di coperta, di macchina ed agli altri servizi tecnici di bordo			
G45	Personale addetto ai servizi complementari di bordo			
G46	Addetti al servizio di avvistamento, segnalazione e comunicazione			
G47	Addetti al servizio di pilotaggio			
G48	Addetti al servizio di ormeggio			
G49	Addetti al servizio di rimorchio			
G50	Personale amministrativo			

	MERCI TRASPORTATE	**% sui ricavi**
G51	Prodotti petroliferi	%
G52	Prodotti chimici	%
G53	Gas naturale	%
G54	Prodotti siderurgici	%
G55	Prodotti dell'industria manifatturiera	%
G56	Prodotti agricoli	%
G57	Prodotti alimentari	%
G58	Prodotti forestali	%
G59	Cellulosa e carta	%
G60	Mezzi rotabili	%
G61	Acqua	%
G62	Rifiuti	%
G63	Altro	%
		100 %

(segue)

MODELLO SG77

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	COSTI SPECIFICI	
G64	Premi per assicurazioni relative alle navi	.000
G65	Premi per assicurazioni relative al carico	.000
G66	Carburanti	.000
G67	Lubrificanti	.000
G68	Costi per manutenzioni	.000
G69	Vettovaglie	.000
G70	Costi per servizi portuali	.000
G71	Costi di facchinaggio	.000
G72	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
G73	Costi per contratti di utilizzo dei mezzi di trasporto per vie d'acqua integrativi o sostitutivi di mezzi propri	.000
G74	Spese per servizi integrativi o sostitutivi di altri mezzi di trasporto terrestri	.000
G75	Costi per canoni e diritti (con esclusivo riferimento agli spazi acquei e alle banchine)	.000
G76	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
G77	Lavoro Interinale — **N. giornate** — **Spese** .000 — **di cui per oneri retributivi e contributivi**	.000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G78	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria — **N. giornate**	.000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G79	Personale distaccato presso altre imprese — **N. giornate**	.000

MODELLO SG77

Beni strumentali

		Numero	Stazza lorda complessiva (tonnellate)
I1	Portacontainer (full-containers)		
I2	Cisterne (tanker)		
I3	Bulkcarrier (rinfusa)		
I4	Traghetti		
I5	Aliscafi		
I6	Navi da crociera		
I7	Navi da diporto		
I8	Imbarcazioni da diporto		
I9	Natanti da diporto		
I10	Bettoline		
I11	Rimorchiatori		
I12	Pilotine		
I13	Chiatte		
	AUTOMEZZI CON MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO		
I14	fino a t. 3,5		
I15	oltre t. 3,5 fino a t.12		
I16	superiore a t.12		

MODELLO SG77

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,000
M10	Costo per la produzione di servizi	,000
M11	Valore dei beni strumentali	,000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,000
M13	Spese per acquisti di servizi	,000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,000
M15	Quote di ammortamento anticipato	,000
M16	Quote di ammortamento accelerato	,000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	,000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,000
M19	di cui per ammortamento di immobili	,000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,000
M21	di cui per oneri finanziari	,000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG79

Codici attività

71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo.
La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:
- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG79

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, UNICO 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
– **71.10.0** Noleggio di autovetture;
– **71.21.0** Noleggio di altri mezzi di trasporto;
– **71.22.0** Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
– in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
– a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
– con il modello Unico 2000;
va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Noleggio di autovetture", codice 71.10.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali", codice 71.22.0 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Altre attività connesse ai trasporti terrestri", codice 63.21.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 63.21.0 e l'incidenza del 25%; il codice 71.22.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.
Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale)..
Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare indicare:
- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A11** ad **A16**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavori per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno di inizio dell'attività nell'unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente al ricevimento e accoglienza dei clienti. Il dato non va indicato se trattasi di locali a disposizione in comune con altri operatori del settore;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino, deposito o rimessa;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni compresi quelli coperti con tettoie, destinati a magazzino, deposito o rimessaggio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati alla manutenzione dei beni;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente al magazzino o deposito di accessori e ricambi;

– nel **rigo B14**, la localizzazione dell'unità locale, utilizzando il **codice 1**, se trattasi di unità locale ubicata in porti; il **codice 2**, se trattasi di unità locale ubicata in aeroporti; il **codice 3**, se trattasi di unità locale ubicata in stazioni ferroviarie;
– nel **rigo B15**, l'orario giornaliero di apertura, barrando la casella corrispondente;
– nel **rigo B16**, **il codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dei servizi offerti e le modalità di espletamento dell'attività. In particolare indicare:

Servizi offerti

– nei **righi** da **F1** a **F10**, per ciascuna tipologia di servizio individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:
  – per noleggio si intende quel contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra parte un bene per un dato periodo di tempo, verso un corrispettivo;
  – per leasing operativo si intende quel contratto che offre al cliente la possibilità di acquistare alla scadenza del contratto il bene oggetto dello stesso; il prezzo di riscatto è predeterminato e risultante dal contratto; il canone è calcolato sulla base del costo al netto del prezzo di riscatto attualizzato alla data del contratto; le spese di manutenzione ordinaria sono, salvo patto contrario, a carico del cliente;
– nel **rigo F11**, per il servizio di riconsegna del bene in un luogo diverso da quello di noleggio, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;
– nel **rigo F12**, per il noleggio di autovetture particolari per tipo e per marca (sportive, cabriolet, da cerimonia, ecc.), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;

Ripartizione percentuale dei ricavi secondo la durata del noleggio

– nei **righi** da **F13** a **F18**, per ciascuna tipologia di contratto individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi derivanti dall'attività di noleggio.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

– nei **righi** da **F19** a **F21**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Altri dati

– nei **righi F22** e **F23**, con riferimento rispettivamente al numero degli addetti all'accoglienza e al ricevimento dei clienti ed al numero degli addetti esclusivamente alla manutenzione dei veicoli/imbarcazioni:
  - nella prima colonna, il numero dei soggetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto all'accoglienza e al ricevimento della clientela ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto ha prestato servizio per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo F22, il numero due;
  - nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
– nel **rigo F24**, la percorrenza chilometrica complessiva annua relativa al parco autoveicoli;
– nel **rigo F25**, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.
– nel **rigo F26**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
– nel **rigo F27**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare la tipologia della clientela ed altri elementi specifici relativi all'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G1** a **G6**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo G7**, con riferimento ai ricavi realizzati con enti e società convenzionate, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;

Costi specifici

– nei **righi** da **G8** a **G18**, per ciascuna voce di spesa individuata, il costo sostenuto. Al riguardo, si precisa che, nel rigo G12, relativamente ai costi per assicurazione RC, va indicato l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta. Non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente; nel rigo G17, va indicato l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre; nel rigo G18 va indicato l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario

e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati, senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000
ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione de orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG79**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			

		NUMERO	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa		%
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13		%
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15		%
A17	Amministratori non soci		

MODELLO SG79

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali |__|__|

B00 Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura dell'unità locale	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a uffici	
B9	Mq locali destinati esclusivamente ad accoglienza/ricevimento clienti	
B10	Mq locali destinati a magazzino/deposito/rimessa	
B11	Mq spazi esterni destinati a magazzino/deposito/rimessaggio	
B12	Mq spazi destinati alla manutenzione dei beni	
B13	Mq locali destinati esclusivamente al magazzino/deposito di accessori e ricambi	
B14	Localizzazione in porti (1), aeroporti (2) e stazioni ferroviarie (3)	
B15	Orario di apertura:	Fino a 8 ore / Fino a 14 ore / Oltre 14 ore
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

B00 Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura dell'unità locale	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza impegnata (Kw)	
B8	Mq locali destinati a uffici	
B9	Mq locali destinati esclusivamente ad accoglienza/ricevimento clienti	
B10	Mq locali destinati a magazzino/deposito/rimessa	
B11	Mq spazi esterni destinati a magazzino/deposito/rimessaggio	
B12	Mq spazi destinati alla manutenzione dei beni	
B13	Mq locali destinati esclusivamente al magazzino/deposito di accessori e ricambi	
B14	Localizzazione in porti (1), aeroporti (2) e stazioni ferroviarie (3)	
B15	Orario di apertura:	Fino a 8 ore / Fino a 14 ore / Oltre 14 ore
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

MODELLO SG79

Modalità di espletamento dell'attività

	SERVIZI OFFERTI	% sui Ricavi
F1	Noleggio senza conducente a breve termine	%
F2	Noleggio senza conducente a medio/lungo termine	%
F3	Leasing operativo	%
F4	Noleggio con conducente	%
F5	Noleggio veicoli/imbarcazioni per esame patente	%
F6	Noleggio accessori	%
F7	Custodia, deposito, rimessaggio di beni di terzi	%
F8	Noleggio di motocicli e ciclomotori	%
F9	Noleggio di biciclette	%
F10	Altro	%
		1 0 0 %
F11	Percentuale dei ricavi derivanti dalla riconsegna in luogo diverso da quello di noleggio del bene	%
F12	Percentuale dei ricavi derivanti da noleggio di autovetture particolari per tipo e per marca (sportive, cabriolet, da cerimonia, ecc.)	%

	RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEI RICAVI SECONDO LA DURATA DEL NOLEGGIO	% sui Ricavi
F13	Fino a 6 ore	%
F14	Fino a 14 ore	%
F15	Week-end	%
F16	Fino a 1 settimana	%
F17	Fino a 30 giorni	%
F18	Oltre 30 giorni	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
F19	Indipendente	
F20	In franchising o licenza	
F21	In rapporto di agenzie	

	ALTRI DATI	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
F22	Addetti all'accoglienza e al ricevimento clienti			
F23	Addetti esclusivamente alla manutenzione dei veicoli/imbarcazioni			
F24	Percorrenza chilometrica complessiva annua			.000
F25	Lavoro Interinale — N. giornate — Spese .000	di cui per oneri retributivi e contributivi		.000
				Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
F26	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate		.000
				Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
F27	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate		.000

MODELLO SG79

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui Ricavi
G1	Operatori turistici (tour operator, agenzie di viaggio, alberghi, ecc.)	%
G2	Clientela turistica	%
G3	Altre imprese di noleggio	%
G4	Imprese di trasporto e movimento merci	%
G5	Altre imprese, enti pubblici e privati e professionisti anche in forma associata	%
G6	Altri	%
		1 0 0 %
G7	Percentuali di ricavi realizzati con enti e società convenzionate	%

	COSTI SPECIFICI	
G8	Costi per lubrificanti	.000
G9	Costi per pneumatici	.000
G10	Costi per la manutenzione dei veicoli/imbarcazioni (esclusi G7 e G8)	.000
G11	Costi per servizi esterni di parcheggio e rimessaggio	.000
G12	Costi per assicurazione RC	.000
G13	Altri costi per assicurazione	.000
G14	Costo per il noleggio di macchine e attrezzature da altre imprese	.000
G15	Spese per trasferta del personale	.000
G16	Costi e spese addebitati da franchisor e concedente di licenza	.000
G17	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
G18	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000

MODELLO SG79

Beni strumentali

		Numero
I1	Autovetture fino a 1000 cc.	
I2	Autovetture oltre 1000 fino a 1400 cc.	
I3	Autovetture oltre 1400 fino a 2000 cc.	
I4	Autovetture oltre 2000 fino a 3000 cc.	
I5	Autovetture oltre 3000 cc.	
I6	Autovetture particolari per tipo e per marca (sportiva, cabriolet, da cerimonia, ecc.)	
I7	Ciclomotori	
I8	Motocicli fino a 250 cc.	
I9	Motocicli oltre 250 cc.	
I10	Veicoli commerciali fino a 3,5 t. di P.T.T.	
I11	Veicoli commerciali oltre 3,5 t. di P.T.T.	
I12	Rimorchi	
I13	Trattori stradali	
I14	Semirimorchi	
I15	Container	
I16	Camper	
I17	Roulotte	
I18	Veicoli ferroviari	
I19	Natanti a vela fino a 7,50 mt.	
I20	Natanti a vela oltre 7,50 fino a 10 mt.	
I21	Imbarcazioni a vela oltre 10 fino a 16 mt.	
I22	Imbarcazioni a vela oltre i 16 mt.	
I23	Natanti a motore fino a 7,50 mt.	
I24	Imbarcazioni a motore oltre 7,50 fino a 16 mt.	
I25	Imbarcazioni oltre i 16 mt.	
I26	Gommoni, pedalò, canoe, ecc.	

MODELLO SG79

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG81

Codici attività

45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo.
La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997; associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG81

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999. Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
– **45.50.0** Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore;
– **71.32.0** Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1999. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.
I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti con riferimento al complesso di tali attività.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
– in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
– a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
– con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di " Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione e la demolizione, con manovratore," codice 45.50.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile", codice 71.32.0 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Noleggio di altri macchinari e attrezzature n.c.a.", codice 71.34.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 71.34.0 e l'incidenza del 25%; il codice 71.32.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare indicare:

- nei **righi** da **A1** ad **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre 1999 prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A16**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nei **righi** da **A11** ad **A16**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero progressivo;
- nel **rigo B1,** l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B2,** la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8,** la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino/deposito (compresi accessori e ricambi);
- nel **rigo B10,** la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad officina ed assistenza tecnica;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie, destinata a diversi usi come, ad esempio, magazzino di merci, attrezzature, ecc.o parcheggio di veicoli.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dei servizi offerti e le modalità di espletamento dell'attività.
In particolare, indicare:

Servizi offerti

– nei **righi** da **F1** a **F5**, distintamente per ciascuna tipologia di servizi resi, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto a quelli complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:
  – per noleggio si intende quel contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra parte un bene per un dato periodo di tempo, verso un corrispettivo;
  – per leasing operativo si intende quel contratto che offre al cliente la possibilità di acquistare alla scadenza del contratto il bene oggetto dello stesso; il prezzo di riscatto è predeterminato e risultante dal contratto; il canone è calcolato sulla base del costo al netto del prezzo di riscatto attualizzato alla data del contratto; le spese di manutenzione ordinaria sono, salvo patto contrario, a carico del cliente.
Si precisa inoltre, che nel rigo F4, per accessori si intende, cavi, funi, ecc.

Tipologia di servizio

Nei **righi F6** e **F7**, indicare,distintamente per ciascuna tipologia di servizi individuata, con riferimento ai ricavi complessivi, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'attività di noleggio con manovratore/a caldo e in quella di noleggio di macchine e attrezzature nuove;

Altri servizi

– nei **righi F8** e **F9**, indicare gli altri servizi offerti, barrando la relativa casella;

Ripartizione percentuale dei ricavi secondo la durata del contratto

– nei **righi** da **F10** a **F15**, con riferimento al totale dei ricavi ottenuti dal servizio di noleggio, indicare, per ciascuna tipologia di durata del contratto individuata, la percentuale di ricavi conseguita. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Aree di attività prevalenti

– nei **righi** da **F16** a **F21**, per ciascuna tipologia di area di attività individuata, indicare, la percentuale di ricavi conseguita in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

– nei **righi** da **F22** a **F26**, indicare, per ciascuna modalità organizzativa individuata, quella adottata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare la tipologia della clientela, ed altri elementi relativi all'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G1** a **G6**, per ciascuna tipologia di clientela (utenza) individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo G7,** la percentuale dei ricavi provenienti dal maggior cliente;

Costi specifici

– nei **righi** da **G8** a **G 17**, per ciascuna voce di spesa individuata, il costo sostenuto. Al riguardo, si precisa che, nel rigo G12, relativamente ai costi per assicurazione RC, va indicato l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività svolta. Non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare ed il personale dipendente; nel rigo G17, va indicato l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
– nel **rigo G18**, l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999;

Altri dati

– nei **righi** da **G19** a **G21**, con riferimento agli addetti all'attività distribuiti per mansioni/profili professionali, indicare:
  – nella prima colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
  – nella seconda colonna, il numero delle giornate retribuite. (vedi istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività");
– nel **rigo G22,** indicare, nel primo campo, il numero di giornate retribuite relativamente al personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n.196 (lavoratori "temporanei"); nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dall'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione;
– nel **rigo G23**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria;
– nel **rigo G24**, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999, e nella seconda colonna, la loro capacità o portata.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi UNICO 2000.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito con riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere

alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 - Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000

ATTIVITÀ DI IMPRESA

	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RF**	**Quadro RG**	**Quadro RS**	**Quadro RF**	**Quadro RG**
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

MANIFATTURE

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

PROFESSIONISTI

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SERVIZI

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

COMMERCIO

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporto con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione de orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG81**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			
				PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			%
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa			%
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			%
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13			%
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			%
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15			%
A17	Amministratori non soci			

MODELLO SG81

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura dell'unità locale
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq dei locali destinati a uffici
B9	Mq dei locali destinati a magazzino/deposito (compresi accessori e ricambi)
B10	Mq dei locali destinati ad officina ed assistenza tecnica
B11	Mq degli spazi esterni destinati a parcheggio/rimessaggio

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura dell'unità locale
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq dei locali destinati a uffici
B9	Mq dei locali destinati a magazzino/deposito (compresi accessori e ricambi)
B10	Mq dei locali destinati ad officina ed assistenza tecnica
B11	Mq degli spazi esterni destinati a parcheggio/rimessaggio

B00 Numero progressivo

B1	Anno di apertura dell'unità locale
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza impegnata (Kw)
B8	Mq dei locali destinati a uffici
B9	Mq dei locali destinati a magazzino/deposito (compresi accessori e ricambi)
B10	Mq dei locali destinati ad officina ed assistenza tecnica
B11	Mq degli spazi esterni destinati a parcheggio/rimessaggio

MODELLO SG81

Modalità di espletamento dell'attività

	Servizi offerti	% sui ricavi
F1	Noleggio di macchine e attrezzature	%
F2	Leasing operativo	%
F3	Custodia, deposito, rimessaggio di beni di terzi	%
F4	Noleggio accessori	%
F5	Altri servizi	%
		100 %
	Tipologia di servizio	**% sui ricavi**
F6	Ricavi derivanti dal servizio di noleggio con manovratore/a caldo	%
F7	Ricavi derivanti dal servizio di noleggio di macchine e attrezzature nuove	%
	Altri servizi	
F8	Trasporto e montaggio delle macchine e delle attrezzature	
F9	Manutenzione e assistenza tecnica	
	Ripartizione percentuale dei ricavi secondo la durata del contratto	**% sui ricavi**
F10	Fino a 1 giorno	%
F11	Fino a 1 settimana	%
F12	Fino a 1 mese	%
F13	Fino a 6 mesi	%
F14	Fino a 1 anno	%
F15	Oltre 1 anno	%
		100 %
	Aree di attività prevalenti	**% sui ricavi**
F16	Macchine per movimento terra (comprese le lavorazioni stradali)	%
F17	Macchine per sollevamento e trasporto	%
F18	Macchine per demolizione	%
F19	Macchine per produzione, lavorazione e trasporto di calcestruzzo e malta	%
F20	Ponteggi e strutture provvisorie (casseforme, transenne e tribune ...)	%
F21	Altro	%
		100 %
	Modalità organizzativa	
F22	Noleggiatore indipendente	
F23	Noleggiatore in franchising o licenza	
F24	Noleggiatore che svolge anche attività nel settore delle costruzioni	
F25	Noleggiatore che svolge anche attività di vendita di macchine e attrezzature	
F26	Noleggiatore che svolge anche attività di produzione di macchine e attrezzature	

MODELLO SG81

Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA		% sui ricavi
G1	Imprese di costruzione	%
G2	Imprese di movimento terra (incluse le lavorazioni stradali)	%
G3	Imprese operanti in altri settori (es. installazioni ecc.)	%
G4	Altre imprese di noleggio	%
G5	Privati	%
G6	Altro	%
		1 0 0 %
		% sui ricavi
G7	Ricavi provenienti dal maggior cliente	%

COSTI SPECIFICI		
G8	Costi per lubrificanti	.000
G9	Costi per pneumatici	.000
G10	Costi di manutenzione per macchine e attrezzature (ricambi e mano d'opera)	.000
G11	Costi per servizi esterni di parcheggio e rimessaggio	.000
G12	Costi per assicurazione RC	.000
G13	Altri costi per assicurazione	.000
G14	Costo per il noleggio di macchine e attrezzature da altre imprese	.000
G15	Spese per trasferta del personale	.000
G16	Costi e spese addebitati da franchisor e concedente di licenza	.000
G17	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
G18	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000

	Altri dati	numero	gg. retribuite
G19	Personale addetto esclusivamente alla manutenzione delle macchine e attrezzature		
G20	Manovratori di macchine e attrezzature		
G21	Personale specializzato per il trasporto ed il montaggio		

G22 Lavoro Interinale N. giornate Spese .000 di cui per oneri retributivi e contributivi .000

			Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G23	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria	N. giornate	.000
			Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G24	Personale distaccato presso altre imprese	N. giornate	.000

MODELLO SG81

Beni strumentali

	Tipo	Numero	Capacità
I1	Ascensori / montacarichi		
I2	Autobetoniere (numero e capacità in mc)		
I3	Autogru		
I4	Betoniere (numero e capacità in mc)		
I5	Bitumatrici		
I6	Carotatrici		
I7	Carrelli elevatori (tradizionali, fuoristrada, telescopici)		
I8	Dumpers (numero e capacità in q.li)		
I9	Escavatori (numero e capacità in q.li)		
I10	Gru edili a torre		
I11	Gru edili automontanti		
I12	Gruppi elettrogeni		
I13	Idropulitrici		
I14	Centrali di betonaggio (numero e capacità in mc/h)		
I15	Intonacatrici		
I16	Levigatrici		
I17	Macchine taglia asfalto		
I18	Martelli demolitori (idraulici, elettrici)		
I19	Martinetti idraulici		
I20	Miniescavatori (numero e capacità in q.li)		
I21	Minipale		
I22	Miscelatrici		
I23	Motocompressori		
I24	Motosaldatrici		
I25	Nastri trasportatori		
I26	Pale caricatrici (numero e capacità in q.li)		
I27	Perforatrici		
I28	Piastre vibranti		
I29	Piattaforme semoventi e autocarrate		
I30	Piegatrici		
I31	Pompe per calcestruzzo (numero e portata in mc/h)		
I32	Pompe per drenaggio (numero e portata in mc/h)		
I33	Ponteggi tradizionali/fissi (mq. di superficie coperta)		
I34	Ponteggi autosollevanti/mobili (altezza massima raggiungibile in mt.)		
I35	Rulli stradali (numero e peso in tonn.)		
I36	Sabbiatrici (numero e capacità in mc)		
I37	Spazzatrici		
I38	Trivelle		
I39	Altre attrezzature da cantiere		

(segue)

MODELLO SG81

Beni strumentali *(segue)*

	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	Numero
I40	fino a t 3,5	
I41	superiore a t 3,5 e fino a t 12	
I42	superiore a t 12	

MODELLO SG81

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG87

Codici attività

- 74.14.1 Consulenze finanziarie;
- 74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo - gestionale e pianificazione aziendale;
- 74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax, i coefficenti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria. Sono stati già approvati per il periodo d'imposta 1999 al termine di questa procedura 86 studi di settore.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi, sono contenute nelle apposite voci dell'appendice allegata al presente questionario.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nei modelli UNICO 2000 ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1999 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 147 800 333 ovvero collegandosi al sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Negli anni scorsi sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1999 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Se il quadro degli elementi contabili inserito nel questionario predisposto per una determinata attività si riferisce ad una categoria reddituale diversa da quella nella quale si è classificato il contribuente, è opportuno verificare innanzitutto se siano stati commessi errori di codificazione che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che il contribuente effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi) va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività". Se il codice è corretto la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo ai "Servizi veterinari", codice attività 85.20.0 è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, un contribuente esercente attività di servizi veterinari che ha conseguito redditi d'impresa non è tenuto alla presentazione del questionario. Detto contribuente, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuto alla presentazione.

La condizione di esonero precedentemente illustrata non opera, ovviamente, per quei questionari che presentano un doppio quadro contabile destinato ad accogliere alternativamente i dati riguardanti l'esercizio della attività in forma professionale o di impresa.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1999, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1999. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1999 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1999. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1999 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1999 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
    – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
    – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
    – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
  d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
  e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili, gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio).

ATTENZIONE

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello). Occorre, inoltre, prestare la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure mediante trasmissione telematica, attraverso un intermediario abilitato.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente in via telematica, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 febbraio 2001** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio delle Imposte dirette ed indirette indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, in forma cartacea, è fissato al **30 aprile 2001**. Coloro che hanno ricevuto il questionario dall'Amministrazione finanziaria e che utilizzano le buste che sono state inviate unitamente allo stesso, effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo.
La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice…", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina dello stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, utilizzando il servizio telematico ovvero per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi telematicamente all'Amministrazione finanziaria. In questo caso il termine per la trasmissione è successivo a quello previsto per la spedizione del modello cartaceo e scade il **5 marzo 2001**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica del questionario è fissato al **21 maggio 2001**.
La trasmissione telematica dei dati può essere richiesta agli intermediari abilitati dall'Amministrazione finanziaria appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti negli albi degli avvocati;
- iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.lgs n. 88 del 21.01.1992;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lett.a), b) e c) del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- società commerciali di servizi contabili le cui azioni o quote sono possedute per più della metà del capitale sociale da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b) del D.P.R. n. 322 del 1998;
- associazioni e società semplici costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni in cui almeno la metà degli associati o dei soci è costituita da soggetti indicati all'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

La trasmissione telematica può, inoltre, essere effettuata dai soggetti indicati agli articoli 2 e 3 del decreto dirigenziale 18 febbraio 1999 (società di servizi delle associazioni, società partecipate dagli ordini professionali, ecc.).
Le società di cui all'art.87, comma 1, lett. a) del Tuir con capitale sociale superiore a cinque miliardi, gli enti di cui al comma 1, lett. b), del medesimo art. 87, con patrimonio netto superiore a cinque miliardi di lire, nonché i soggetti con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, possono effettuare direttamente la trasmissione telematica del questionario. In alternativa, tali soggetti possono rivolgersi per la trasmissione a uno degli intermediari abilitati sopra elencati.
Il contribuente può verificare quali consulenti sono abilitati alla trasmissione telematica consultando il sito Internet del Ministero delle finanze all'indirizzo **www.finanze.it**.
I vantaggi per i contribuenti che scelgono di trasmettere i questionari in via telematica sono i seguenti:

- differimento del termine previsto per la trasmissione dei dati;
- minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- possibilità per gli intermediari abilitati di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Amministrazione finanziaria;
- attestazione dell'Amministrazione finanziaria dell'avvenuta ricezione del questionario.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SG87

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario è predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano le attività indicate nel paragrafo 2.1 sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professione.
Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle istruzioni generali, esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.
Si ricorda che:
- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti che conseguono contemporaneamente redditi da lavoro autonomo e redditi d'impresa, sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 1999, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri Unico persone fisiche RG, Unico persone fisiche RF, Unico società di persone ed equiparate RG, Unico società di persone ed equiparate RF, Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati RS, Unico enti non commerciali ed equiparati RG e Unico enti non commerciali ed equiparati RF; cassa se sono stati compilati i quadri: Unico persone fisiche RE, Unico società di persone ed equiparate RE e Unico enti non commerciali ed equiparati RE).
Qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1999.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi Unico 2000 - Società di persone ed equiparate, Unico 2000 - Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, Unico 2000 - Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono professionalmente o in forma d'impresa come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **74.14.1** Consulenze finanziarie;
- **74.14.4** Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
- **74.14.6** Agenzie di informazioni commerciali.

Se il contribuente esercita più attività, appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per l'attività effettivamente svolta. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame. I contribuenti che esercitano più attività tra quelle sopra elencate devono fornire i dati richiesti nel presente questionario con riferimento al complesso di tali attività.
Qualora, invece, il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi che non appartengono alla medesima categoria reddituale, deve essere compilato un questionario per ciascuna delle attività esercitate.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1999 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2000;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1999. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata, va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1999 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1999; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora sia svolta an-

no o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.
L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora siano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività prevalente per la quale viene compilato il presente questionario. In tal caso, devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti da tutte le attività svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmente svolga anche attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore oltre all'attività prevalente di "Consulenze finanziarie" (compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario), anche altre attività d'impresa

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Consulenze finanziarie", codice 74.14.1 L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di "Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale", codice 74.14.4 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Pubbliche relazioni", codice 74.14.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 74.14.5 e l'incidenza del 25%; il codice 74.14.4 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista oltre all'attività prevalente di "Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale" (compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario), anche altre attività professionali

- ammontare dei compensi complessivamente conseguiti nel 1999: L. 200.000.000;
- ammontare dei compensi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale", codice 74.14.4 L. 120.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di "Consulenze finanziarie", codice 74.14.1 compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei compensi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Pubbliche relazioni", codice 74.14.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 74.14.5 e l'incidenza del 25%; il codice 74.14.1 e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa e la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività oggetto del presente questionario riportando, nella relativa casella, il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa e il **codice 2** se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO O DI IMPRESA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A7) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A8) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e la terza (righi da A9 a A15) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI del TUIR (redditi di impresa).
Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1999. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1999, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale. Si precisa che non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.
Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività del soggetto distaccatario e non tra quelli del soggetto distaccante.
In particolare, indicare:

Personale

- nei **righi** da **A1** a **A3**, distintamente per qualifica, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 89 del quadro SA del modello 770/2000. In tale rigo devono essere indicati anche i dati relativi ai lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1999;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che al 31 dicembre prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre prestano la loro attività per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo

- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella so-

cietà o associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

– un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge l'attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nel secondo campo è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
– un'associazione professionale è composta da tre associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nel secondo campo è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100 + 50 + 70);

Personale addetto all'attività d'impresa

– nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
– nel **rigo A10**, nella prima colonna, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
– nel **rigo A11**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A12**, nella prima colonna, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nel **rigo A13**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A14**, nella prima colonna, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nei **righi** da **A9** a **A14**, nella seconda colonna, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempio pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125, risultante dalla somma di 100% e 25%, percentuale di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
– nel **rigo A15**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e la qualifica dirigenziale non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Le unità locali da indicare sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1999. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ad altri fini (ad esempio, dell'eventuale licenza amministrativa).

Nel **rigo B0A** va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

– nel **rigo B00**, il numero progressivo;
– nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
– nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
– nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
– nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità locali destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
– nel **rigo B7**, le spese addebitate al contribuente per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il contribuente stesso svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, per esempio, le spese periodicamente addebitate ad un professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal primo per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi, di cui si avvale;
– nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
– consulente finanziario e dottore commercialista che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i soggetti, ecc.);
– dottore commercialista e consulente finanziario che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il dottore commercialista (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al consulente finanziario (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
– nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente a CED;
– nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente ad uffici;
– nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente a sale riunioni;
– nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente ad aule per la formazione di soggetti esterni;
– nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente ad archivio o a biblioteca;
– nel **rigo B14**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è destinata promiscuamente ad abitazione e a luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o d'impresa. Si precisa, al riguardo, che in tale ipotesi, nei righi precedenti i dati richiesti devono riferirsi alla parte dell'unità locale destinata effettivamente all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

Area di svolgimento dell'attività

Nei **righi F1** e **F8**, indicare la percentuale dei ricavi o dei compensi derivanti dall'attività svolta, rispettivamente, in Italia e all'Estero. Il

totale delle percentuali indicate deve risultare pari a cento.
Nei **righi** da **F2** a **F7**, barrare le caselle in corrispondenza dell'area geografica nella quale viene esercitata l'attività.
Nel **rigo F9**, barrando le relative caselle, indicare se l'attività all'estero è svolta all'interno e/o all'esterno dell'Unione europea.

Tipologia dell'attività

Nei **righi** da **F10** a **F24**, indicare la percentuale dei compensi o dei ricavi derivanti da ciascuna delle attività individuate, in rapporto al totale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nell'anno 1999. Si precisa che nel rigo F21 "Informazioni finanziarie/economiche/legali" il dato riportato deve comprendere anche l'eventuale attività riguardante le informazioni preliminari per il recupero crediti.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri servizi offerti

Nei **righi** da **F25** a **F27**, indicare gli altri servizi offerti, barrando la relativa casella.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare:

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **G1** a **G7**, indicare, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi o dei compensi conseguiti in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Figure professionali necessarie allo svolgimento dell'attività

– nei **righi** da **G8** a **G12**, con riferimento agli addetti all'attività distribuiti per mansioni/profili professionali, indicare:
  • nella prima colonna, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività professionale o d'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un programmatore di software ha prestato servizio per due mesi ed un altro programmatore per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo G11, il numero due;
  • nella seconda colonna, il numero degli addetti, titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, e, nella terza colonna, il numero delle giornate retribuite. (al riguardo vedere le istruzioni al quadro "Personale addetto all'attività").

Specializzazione per settore

Nei **righi** da **G13** a **G17**, indicare il settore di appartenenza della clientela, barrando l'apposita casella.

Altri elementi specifici

Nei **righi** da **G18** a **G22**, indicare, per ciascuna tipologia individuata, le spese o i costi sostenuti. In particolare:
– nel **rigo G18**, indicare l'ammontare delle spese complessivamente sostenute per tutti i collaboratori coordinati e continuativi che, nell'anno 1999, hanno prestato la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario, a prescindere dalla durata del rapporto di collaborazione e dalla sussistenza dello stesso alla data del 31 dicembre 1999. I contribuenti che esercitano l'attività professionalmente possono non compilare tale campo in quanto l'informazione è richiesta nel rigo M4 del quadro degli elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo;
– nel **rigo G19**, indicare l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali e servizi direttamente afferenti l'attività esercitata. Vanno comprese, ad esempio, le spese sostenute da un imprenditore che esercita l'attività di Agenzie di informazioni commerciali per i compensi corrisposti ad un programmatore di software. Si precisa che devono essere inclusi i compensi corrisposti a società di servizi come corrispettivo di una pluralità di prestazioni direttamente correlate all'attività non distintamente evidenziate in fattura. I contribuenti che esercitano l'attività professionalmente possono non compilare tale campo in quanto l'informazione è richiesta nel rigo M5 del quadro degli elementi contabili relativi all'attività di lavoro autonomo.

Nel **rigo G23**, indicare, nel primo campo, indicare il numero delle fiere e manifestazioni a cui si è partecipato e, nel secondo campo, le relative spese sostenute.
Nel **rigo G24**, indicare i costi e le spese sostenute per viaggi e rappresentanze, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dal TUIR.
Nel **rigo G25**, indicare, nel primo campo, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nel secondo campo, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. Per maggiore chiarimento si riporta il seguente esempio: un consulente finanziario che svolge la propria attività anche in uno studio associato dedicando a tale prestazione il 50% del tempo complessivamente impegnato nell'attività professionale indicherà 1 nel primo campo e 50 nel secondo campo.
Nei **righi** da **G26** a **G28**, indicare, rispettivamente, il collegamento a reti di consulenti e il possesso delle licenze rilasciate per l'esercizio delle attività indicate all'articolo 134 e/o all'articolo 115 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, barrando le relative caselle.
Nel **rigo G29**, indicare, nel primo campo, il numero di giornate retribuite per il personale utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 (lavoratori "temporanei"), nel secondo campo, le spese addebitate complessivamente per tali lavoratori dell'impresa fornitrice del lavoro; nel terzo campo, la quota di costo rimborsata a titolo di retribuzione e contribuzione.
Nel **rigo G30**, indicare, con esclusivo riferimento all'impresa distaccataria, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria.
Nel **rigo G31**, indicare, con esclusivo riferimento all'impresa distaccante, nel primo campo, il numero complessivo di giornate retribuite e nel secondo campo il costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1999.

8. ELEMENTI CONTABILI

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:
– la prima "ATTIVITÀ DI IMPRESA" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;
– la seconda "ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2000 per i redditi del 1999. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2000.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli ele-

menti contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2000 – Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000 – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO			
	Persone fisiche	Società di persone ed equiparate	Enti non commerciali ed equiparati
El. cont.	Quadro RE	Quadro RE	Quadro RE
M 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1	RE 2, campo 1
M 2	RE 3	RE 3	RE 3
M 3	RE 11	RE 11	RE 11
M 4	RE 12	RE 12	RE 12
M 5	RE 13	RE 13	RE 13
M 6	RE 7	RE 7	RE 7
M 7	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2	RE 8, campo 2
M 8	RE 8, campo 1	RE 8, campo interno	RE 8, campo interno
M 9	RE 16	RE 16	RE 16
M10	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20	RE 17 + RE 18 + RE 19 + RE 20
M11	********	Desumibili dal quadro RK	********

TABELLE DI RACCORDO CON IL MODELLO UNICO 2000 – ATTIVITÀ DI IMPRESA							
	Persone fisiche		Società di persone ed equiparate		Società di capitali, enti commerciali ed equiparati	Enti non commerciali ed equiparati	
El. cont.	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RF	Quadro RG	Quadro RS	Quadro RF	Quadro RG
M 1	RF 60, campo 2	RG 11, campo 2	RF 63	RG 11, campo 2	RS 78	RF 61	RG 12, campo 2
M 2	RF 60, campo 1	RG 11, campo 1	RF 63, campo interno	RG 11, campo 1	RS 78 campo interno	RF 61, campo interno	RG 12, campo 1
M 3	RF 61, campo 2	RG 12, campo 2	RF 64	RG 12	RS 77	RF 62	RG 13
M 4	RF 61, campo 1	RG 12, campo 1	RF 64, campo interno	RG 12, campo interno	RS 77 campo interno	RF 62, campo interno	RG 13, campo interno
M 5	RF 58, campo 2	RG 7, campo 2	RF 61	RG 7, campo 2	RS 76	RF 59	RG 8, campo 2
M 6	RF 58, campo 1	RG 7, campo 1	RF 61, campo interno	RG 7, campo 1	RS 76 campo interno	RF 59, campo interno	RG 8, campo 1
M 7	RF 59, campo 2	RG 8, campo 2	RF 62	RG 8	RS 77	RF 60	RG 9
M 8	RF 59, campo 1	RG 8, campo 1	RF 62, campo interno	RG 8, campo interno	RS 77 campo interno	RF 60, campo interno	RG 9, campo interno
M 9	RF 62	RG 13	RF 65	RG 13	RS 80	RF 63	RG 14
M10	RF 63	RG 14	RF 66	RG 14	RS 81	RF 64	RG 15
M11	RF 71, colonna 1	RG 1, colonna1	RF 74, colonna 1	RG 1, colonna 1	RS 89, colonna 1	RF 72, colonna 1	RG 1, colonna 1
M12	RF 64	RG 15	RF 67	RG 15	RS 82	RF 65	RG 16
M13	RF 70	RG 21	RF 73	RG 21	RS 88	RF 71	RG 22
M14	RF 65	RG 16, campo 1	RF 68	RG 16, campo 1	RS 83	RF 66	RG 17
M15	RF 67	RG 18	RF 70	RG 18	RS 85	RF 68	RG 19
M16	RF 68	RG 19	RF 71	RG 19	RS 86	RF 69	RG 20
M17	RF 66, campo 3	RG 17, campo 3	RF 69	RG 17, campo 3	RS 84	RF 67	RG 18
M18	RF 66, campo 1	RG 17, campo 1	RF 69, 1° campo interno	RG 17, campo 1	RS 84, 1° campo interno	RF 67, 1° campo interno	RG 18, campo 1
M19	RF 66, campo 2	RG 17, campo 2	RF 69, 2° campo interno	RG 17, campo 2	RS 84, 2° campo interno	RF 67, 2° campo interno	RG 18, campo 2
M20	RF 69, campo 2	RG 20, campo 2	RF 72	RG 20, campo 2	RS 87	RF 70	RG 21
M21	RF 69, campo 1	RG 20, campo 1	RF 72, 1° campo interno	RG 20, campo 1	RS 87 campo interno	RF 70, campo interno	RG 21, campo 1
M22	RF 56, campo 2	RG 2, campo 3	RF 59	RG 2, campo 3	RS 74	RF 57	RG 2, campo 3
M23	RF 57, campo 2 meno campo 1	RG 3, campo 2 meno campo 1	RF 60 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1	RS 75 campo 2 meno campo 1	RF 58 meno campo interno	RG 3, campo 2 meno campo 1
M24	RF 38	RG 28	****	****	****	****	****
M25	****	****	Quote desumibili dal quadro RK		****	****	****

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

■ **PROFESSIONISTI**

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

■ **SERVIZI**

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

■ **COMMERCIO**

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. (se si tratta di fiori, piante e sementi);
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile (se riguarda fiori, piante e sementi).

TABELLA 2
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ **MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;
29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-cascari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1999
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG87**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITA' — Lavoro dipendente a tempo pieno | Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali | Pensionato | Altre attività professionali e/o di impresa

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incid. sui compensi o ricavi % | Codifica | Incid. sui compensi o ricavi % | Codifica | Incidenza sui compensi o ricavi %

ALTRI DATI — Anno di inizio attività | TIPOLOGIA DI REDDITO (1= impresa; 2= lavoro autonomo)

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo e di impresa

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti (Dipendenti a tempo pieno)		
A2	Quadri (Dipendenti a tempo pieno)		
A3	Impiegati (Dipendenti a tempo pieno)		
A4	Dipendenti a tempo parziale		
A5	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio		
A7	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A6		

	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	NUMERO	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A8	Soci o associati che prestano attività nello studio		%

	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	NUMERO	PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A9	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A10	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A9 che prestano attività nell'impresa		%
A11	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A12	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A14	Soci diversi da quelli di cui al rigo A13		%
A15	Amministratori non soci		

MODELLO SG87

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq dei locali destinati esclusivamente a CED	
B10	Mq dei locali destinati esclusivamente ad uffici	
B11	Mq dei locali destinati esclusivamente a sale riunioni	
B12	Mq dei locali destinati esclusivamente ad aule per formazione di soggetti esterni	
B13	Mq dei locali destinati esclusivamente ad archivio/biblioteca	
B14	Uso promiscuo dell'abitazione	

B00 Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza, numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
B9	Mq dei locali destinati esclusivamente a CED	
B10	Mq dei locali destinati esclusivamente ad uffici	
B11	Mq dei locali destinati esclusivamente a sale riunioni	
B12	Mq dei locali destinati esclusivamente ad aule per formazione di soggetti esterni	
B13	Mq dei locali destinati esclusivamente ad archivio/biblioteca	
B14	Uso promiscuo dell'abitazione	

MODELLO SG87

Modalità di espletamento dell'attività

	AREA DI MERCATO	% sui ricavi/compensi
F1	**Italia**	%
F2	Nord-Ovest (*) ☐	
F3	Nord-Est (*) ☐	
F4	Centro (*) ☐	
F5	Sud (*) ☐	
F6	Isole (*) ☐	
F7	Regione ☐	
F8	**Estero**	%
		1 0 0 %
F9	Estero: UE ☐ Extra UE ☐	

(*) Nord-Ovest = Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria; Nord-Est = Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Emilia-Romagna; Centro = Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Sud = Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania; Isole = Sardegna, Sicilia

	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	% sui ricavi/compensi
F10	Valutazione di investimenti	%
F11	Piani di fattibilità	%
F12	Budget	%
F13	Gestione di tesoreria	%
F14	Pianificazione strategica	%
F15	Audit	%
F16	Amministrazione di società ed enti	%
F17	Formazione	%
F18	Contabilità generale	%
F19	Contabilità analitica	%
F20	Valutazione imprese (rating/scoring)	%
F21	Informazioni finanziarie / economiche / legali	%
F22	Forniture elenchi di imprese / nominativi	%
F23	Recupero crediti	%
F24	Altro	%
		1 0 0 %

	ALTRI SERVIZI OFFERTI	
F25	Sviluppo software di gestione aziendale	
F26	Analisi preliminare d'azienda (check–up)	
F27	Definizione e impostazione report interni	

MODELLO SG87

Beni strumentali

	HARDWARE	Numero
I1	P.C.	
I2	Server	
I3	Terminali (esclusi P.C.)	
I4	Apparati video - conferenza	

MODELLO SG87

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi/compensi
G1	Imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni anche in forma associata	%
G2	Altre persone fisiche	%
G3	Banche e istituti di credito	%
G4	Compagnie di assicurazioni	%
G5	Sim, Sicav e società di gestione fondi	%
G6	Altri Enti pubblici, commerciali e non	%
G7	Altre società	%
		1 0 0 %

	Figure professionali necessarie allo svolgimento dell'attività (soci esclusi)	NON DIPENDENTI	DIPENDENTI	
		Numero	Numero	N° giornate retribuite
G8	Consulenti senjor			
G9	Consulenti junior			
G10	Docenti corsi			
G11	Programmatori Software			
G12	Redattori di rapporti di informazioni commerciali/investigatori			

	Specializzazione per settore	
G13	Agricoltura	
G14	Piccola e media industria manifatturiera	
G15	Grande industria manifatturiera	
G16	Servizi	
G17	Commercio	

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G18	Spese per i collaboratori coordinati e continuativi	.000
G19	Spese per altre prestazioni professionali di terzi	.000
G20	Costi per corsi di formazione professionale	.000
G21	Costi per acquisti abbonamenti e pubblicazioni	.000
G22	Costi per acquisti/accessi Banche dati	.000
G23	Fiere e manifestazioni (Numero) (Spese sostenute)	.000
G24	Costi sostenuti per viaggi e spese di rappresentanza	.000
G25	Partecipazioni in studi professionali associati (Numero)	%
G26	Collegamento a reti di consulenti	
G27	Licenza art. 134 del TULPS	
G28	Licenza art. 115 del TULPS	
G29	Lavoro interinale N. giornate Spese .000 di cui per oneri retributivi e contributivi	.000
		Costo sostenuto dalla distaccante, riaddebitato alla distaccataria
G30	Personale utilizzato dall'impresa distaccataria N. giornate	.000
		Costo sostenuto e riaddebitato alla distaccataria
G31	Personale distaccato presso altre imprese N. giornate	.000

MODELLO SG87

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

ALLEGATO 1

MODALITA' DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella:

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	65100	PESCARA
REGIONE LOMBARDIA	70100	BARI
REGIONE PUGLIA	70100	BARI
REGIONE BASILICATA	70100	BARI
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA
REGIONE FRIULI-VENEZIA-GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	65100	PESCARA
REGIONE LIGURIA	30100	VENEZIA
REGIONE SICILIA	70100	BARI
REGIONE CAMPANIA	65100	PESCARA
REGIONE CALABRIA	70100	BARI
REGIONE PIEMONTE	30100	VENEZIA
REGIONE VALLE D'AOSTA	30100	VENEZIA
REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	30100	VENEZIA

00A13943

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651505/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale .... L. **508.000**
- semestrale .... L. **289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale .... L. **416.000**
- semestrale .... L. **231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale .... L. **115.500**
- semestrale .... L. **69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. **107.000**
- semestrale .... L. **70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. **273.000**
- semestrale .... L. **150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. **106.000**
- semestrale .... L. **68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. **267.000**
- semestrale .... L. **145.000**

Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale .... L. **1.097.000**
- semestrale .... L. **593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale .... L. **982.000**
- semestrale .... L. **520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**474.000**
Abbonamento semestrale	L.	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035